

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
DI BOZZOLO**



# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025**



**QUESTIONE DI ORIENTAMENTO**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BOZZOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9026** del **08/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2024** con delibera n. 189*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 131** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

L'Istituto Comprensivo accoglie circa 670 allievi -di cui 154 nella scuola dell'infanzia- e, sebbene lo status socio-economico e culturale delle famiglie non presenti particolari fragilità apparenti, alcuni di loro appartengono a nuclei famigliari caratterizzati da contesti problematici sia sul piano socio-culturale sia su quello economico. Tutte le classi dei diversi ordini di scuola includono studenti provenienti da altri Paesi sia dell'Unione Europea sia extracomunitari, riferibili, complessivamente, a 19 nazionalità, con un'incidenza sull'intera popolazione scolastica pari al 23%. Ciò rappresenta un'opportunità di arricchimento sia sul piano delle relazioni interpersonali che su quello squisitamente culturale, grazie al quotidiano confronto con altre esperienze. L'Istituto nel corso dell'anno scolastico accoglie anche studenti figli di genitori con lavoro itinerante. Questi molteplici e diversificati bisogni formativi, oltre a favorire lo sviluppo di una sensibilità all'accoglienza e l'apertura all'incontro con differenti dimensioni identitarie, fanno sì che i docenti riflettano con maggior puntualità e consapevolezza attorno a nuovi e più efficaci approcci metodologici, capaci di rendere la scuola davvero inclusiva.

#### Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è generalmente basso. Infatti, in molte di esse, gli strumenti culturali, utili a sostenere e condividere pienamente la proposta formativa della scuola, risultano carenti. La presenza di numerose etnie, nonostante le attenzioni che il territorio riserva loro, reca ancora diverse problematiche in ordine ad una vera integrazione sociale, economica e, soprattutto, culturale. Talvolta, la difficoltà a cogliere l'importanza di un'autentica integrazione, anche in un orizzonte culturale, da parte di alcune famiglie, limita la loro attenzione a far sì che i/le propri/e figli/e possano partecipare ai percorsi di alfabetizzazione organizzati dalla scuola in orario extracurricolare. In alcuni casi, inoltre, la scuola registra una malcelata resistenza al diritto all'istruzione, a causa di famiglie che, sebbene sollecitate, continuano a mostrarsi refrattarie a garantire pienamente questo diritto, soprattutto per le bambine e le ragazze. Non sempre le risorse a disposizione consentono di mettere in atto percorsi di alfabetizzazione sufficienti a rispondere pienamente ai reali bisogni degli studenti non italo-foni. Accanto a questi studenti, è presente una consistente componente di allievi con un solo genitore italo-fono. Questo



comporta comprensibili difficoltà linguistiche. Inoltre, in alcuni tra gli studenti di entrambi i gradi scolastici, affiora un disagio relazionale che si manifesta sia in ambito scolastico che extrascolastico.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo è costellato da molte associazioni di volontariato che operano in ambito culturale, sportivo, assistenziale, religioso. Le Amministrazioni Comunali di riferimento, attraverso il Piano per il Diritto allo Studio, oltre a garantire i servizi scolastici primari, consentono all'Istituto di ampliare l'offerta formativa. Molti progetti educativo-didattici, infatti, possono essere realizzati solo grazie a questa concreta collaborazione.

### Vincoli

I comuni di Bozzolo, San Martino dall'Argine e Rivarolo Mantovano sono piccole comunità che offrono modeste opportunità di lavoro; per diverse famiglie permane una situazione di bisogno che le Amministrazioni Comunali sostengono fattivamente, convogliando una parte significativa delle risorse economiche. Queste nuove povertà reclamano la priorità di intervento rispetto all'ambito formativo.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

L'Istituto riceve la maggior risorsa economica dallo Stato. Altre fonti di finanziamento, finalizzate a sostenere l'offerta formativa, sono rappresentate dal Piano per il Diritto allo Studio, erogato da ciascuna Amministrazione Comunale dei paesi in cui opera l'Istituto Comprensivo, e dal contributo volontario delle famiglie. Gli Enti Locali, inoltre, provvedono a finanziare le opere di intervento sugli edifici scolastici che, sebbene vetusti, garantiscono un sufficiente grado di sicurezza, costantemente monitorato. Tutti i plessi scolastici sono facilmente raggiungibili; per chi abita fuori dal centro abitato o, per gli allievi che frequentano la scuola sec. di I grado, che risiedono in un comune limitrofo dove non è presente questo grado scolastico, è garantito il servizio di trasporto. Le persone (adulti e studenti) con difficoltà motorie possono accedere agli edifici e fruirne i servizi essenziali. L'Istituto ha aderito a bandi ministeriali (PON e PNSD, PNRR) e territoriali (GAL). Le risorse finanziarie ottenute hanno consentito di adeguare a più efficienti parametri di prestazione la strumentazione tecnologica



esistente e di dotare di nuovi strumenti le aule destinate all'attività didattica che ne erano ancora sprovviste. La collaborazione costante con le biblioteche comunali, attive con proposte formative indirizzate a tutti gli studenti, compensa la proposta delle biblioteche interne, non aggiornate.

#### Vincoli

Gli edifici scolastici reclamano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In ragione della fragile situazione economico - finanziaria che contraddistingue questo nostro tempo, non sempre le Amministrazioni Comunali sono tempestive nel dare concrete risposte. Ciò nonostante, gli ambienti scolastici di tutti i plessi, anche al fine di garantire un necessario benessere sia agli studenti sia agli operatori della scuola, sono stati oggetto, nel corso degli ultimi anni, di importanti quanto necessari interventi strutturali, anche legati all'efficientamento energetico. Non tutti i plessi scolastici sono dotati di una palestra; pertanto, laddove non è presente, le lezioni di ed. fisica vengono svolte presso le palestre comunali esterne alla struttura scolastica, anche se nelle immediate vicinanze. L'accesso alla rete, la cui fornitura è gestita dalle Amministrazioni Comunali, in alcuni plessi scolastici, risulta ancora inadeguato, infatti, la connessione alla rete risulta insufficiente a garantire un ottimale utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche.

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### Opportunità:

Il 57% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato (69% dei docenti della scuola primaria; 40% dei docenti della scuola sec. di I grado). Il servizio dei docenti a tempo indeterminato è caratterizzato da una stabilità complessivamente medio-alta, infatti, il 65,5% dei docenti della scuola primaria e il 33,3% dei docenti della scuola sec. di I grado svolge il proprio servizio presso questo Istituto da almeno 5 anni; il 24,1% dei docenti della scuola primaria e il 50% dei docenti della scuola sec. di I grado, in servizio presso l'Istituto da più di un anno, testimonia il loro orientamento a permanere in questa comunità scolastica. Diversi docenti a tempo determinato, nel segno della continuità, tendono a confermare la loro disponibilità verso l'Istituto Comprensivo. Tale stabilità, oltre a garantire agli studenti la continuità del percorso formativo, favorisce la progettualità dell'Istituto con traguardi perseguibili anche a lungo termine. I docenti, nella consapevolezza che la formazione sia un'occasione imprescindibile per la propria crescita professionale, partecipano, coerentemente con le priorità stabilite nel PTOF e nel PdM, ai corsi organizzati dall'Istituto o da altre istituzioni territoriali con una certa assiduità. La dirigente scolastica, alla guida dell'Istituto da 10 anni, nell'esercizio della sua attività di indirizzo e di stimolo alle innovazioni previste dalla L. 107/15, persegue la continua sollecitazione al miglioramento gestionale e formativo.

##### Vincoli:



Il vissuto esperienziale dei docenti e la loro formazione iniziale, in qualche caso, rappresentano ancora un ostacolo ad intraprendere percorsi di innovazione metodologica. Risulta più rassicurante, infatti, confidare in un approccio tradizionale all'insegnamento e alle sicurezze acquisite. Ciò nonostante, un buon numero fra i docenti sa raccogliere gli stimoli e le suggestioni proposte per ri-orientare l'azione didattica quotidiana. Nella scuola primaria, la quasi totalità dei docenti neo assunti, in ragione della propria residenza -il territorio in cui opera l'Istituto si trova al crocevia delle province di MN, CR e BS-, essendo la procedura di assunzione su base regionale, non prosegue il servizio presso questo Istituto, creando discontinuità sia al percorso formativo degli studenti sia alla progettualità dell'Istituto stesso, le cui azioni, pianificate con traguardi perseguibili anche a lungo termine, possono essere efficaci se sostenute da un'autentica collegialità, raggiungibile solo attraverso un approccio dialogico che necessita di tempi distesi. Nella scuola sec. di I grado, l'avvicendamento degli insegnanti di sostegno, privi della necessaria specializzazione e quindi a tempo determinato, crea discontinuità al percorso formativo degli studenti più fragili, proprio là dove si reclamerebbe il contrario. Inoltre, tale continuo avvicendamento disperde l'importante lavoro svolto dall'Istituto finalizzato a creare una cultura dell'inclusività sempre più agita.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. BOZZOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC82300L
Indirizzo	VIA ARINI 4/6 BOZZOLO 46012 BOZZOLO
Telefono	037691154
Email	MNIC82300L@istruzione.it
Pec	mnic82300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icbozzolo.edu.it/">https://www.icbozzolo.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### BOZZOLO - G. C. GONZAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA82301D
Indirizzo	VIA F. APORTI, 6 BOZZOLO 46012 BOZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Aporti 6 - 46012 BOZZOLO MN</li></ul>

#### SAN MARTINO DALL'ARGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA82302E
Indirizzo	VIA CARROBBIO 1/A SAN MARTINO DALL'ARGINE



46010 SAN MARTINO DALL'ARGINE

Edifici

- Via Carrrobbio 3 - 46010 SAN MARTINO DALL'ARGINE MN

## CIVIDALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MNAA82303G

Indirizzo

VIA VENETO, 12 CIVIDALE MANTOVANO 46017 RIVAROLO MANTOVANO

Edifici

- Via VITTORIO VENETO 12 - 46017 RIVAROLO MANTOVANO MN

## RIVAROLO MANTOVANO - P.S. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MNAA82304L

Indirizzo

VIA C. ROSSI, 11 RIVAROLO MANTOVANO 46017 RIVAROLO MANTOVANO

Edifici

- Via CESARE ROSSI 13 - 46017 RIVAROLO MANTOVANO MN

## BOZZOLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MNEE82301P

Indirizzo

VIA VALCARENGHI 104 BOZZOLO 46012 BOZZOLO

Edifici

- Via Valcarenghi 104 - 46012 BOZZOLO MN



Numero Classi 10

Totale Alunni 152

## RIVAROLO MANTOVANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MNEE82302Q

Indirizzo VIALE MANFREDINI 1 RIVAROLO MANTOVANO 46017  
RIVAROLO MANTOVANO

Edifici 

- Via MANFREDINI 1 - 46017 RIVAROLO MANTOVANO MN

Numero Classi 5

Totale Alunni 94

## SAN MARTINO DALL'ARGINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MNEE82303R

Indirizzo VIA GARIBALDI 4 SAN MARTINO DALL'ARGINE 46010  
SAN MARTINO DALL'ARGINE

Edifici 

- Via Garibaldi 4 - 46010 SAN MARTINO DALL'ARGINE MN

Numero Classi 4

Totale Alunni 41

## BOZZOLO "SCIPIONE GONZAGA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MNMM82301N

Indirizzo VIA ARINI, 4/6 BOZZOLO 46012 BOZZOLO



Edifici • Via Arini 4/6 - 46012 BOZZOLO MN

Numero Classi 9

Totale Alunni 166

## RIVAROLO MANTOV. - SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MNMM82302P

Indirizzo VIA C. ROSSI, 23 RIVAROLO MANTOVANO 46017  
RIVAROLO MANTOVANO

Edifici • Via CESARE ROSSI 23 - 46017 RIVAROLO  
MANTOVANO MN

Numero Classi 3

Totale Alunni 63



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	2
	STEM	1
	Aula di video-ascolto	1
	Sala registrazione Podcast	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	240
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	43

### Approfondimento

---



Le strategie didattiche che impiegano l'uso di tecnologie digitali possono contribuire in maniera determinante a rendere autenticamente personalizzato il processo di apprendimento di ciascun allievo. Il loro utilizzo, infatti, può sviluppare l'autonomia, la reciproca collaborazione, la condivisione ed attivare molteplici canali di apprendimento a beneficio dei diversi stili cognitivi.

A tal fine l'Istituto, fin dall'anno 2015, ha aderito a specifici bandi del Piano Operativo Nazionale e del Piano Nazionale della Scuola Digitale del Ministero dell'Istruzione:

- PON-FESR, Ambienti multimediali (creazione e potenziamento di ambienti digitali all'interno delle istituzioni scolastiche);
- PON-FESR 2014-2020, Rete WiFi e gestione in Lan delle lezioni (realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN).
- PON-FESR 2014 - 2020, Smart class - La classe senza muri.
- PON-FESR 2014 - 2020, Digital board.
- PON-FESR 2014 - 2020, Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.
- PNSD-azione 7, Ambienti di apprendimento innovativi.
- PNSD-azione 7, Spazi e strumenti digitali per le STEM.
- PNRR scuola 4.0, R-innovare.

Attraverso questi fondi è stato possibile, inoltre, apportare un miglioramento dell'infrastruttura di rete ed ai servizi ad essa legati, con una positiva ricaduta sia sull'attività didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica. Grazie a questi strumenti, qualsiasi aula destinata all'attività quotidiana può trasformarsi in spazio apprenditivo "aumentato", ovvero capace di consentire un'interazione tra il digitale e le necessità della didattica, in un processo di fruizione e partecipazione attiva a livello collettivo (LIM o altri strumenti di interazione). L'opportunità della connessione al web ed ai relativi contenuti multimediali consente, inoltre, la realizzazione di gruppi di apprendimento anche interattivi tra di loro in collegamento wired o wireless. Questi rinnovati spazi per l'apprendimento potranno favorire una didattica sempre più inclusiva, improntata alla collaborazione.

La scuola, grazie al bando Ambienti di apprendimento innovativi (Azione 7 del PNSD), si è dotata di un ambiente di apprendimento innovativo che, attraverso le risorse tecnologiche presenti e la flessibilità degli spazi, contribuisce a sviluppare le competenze degli studenti e ad accrescere la loro capacità creativa, anche in chiave digitale. Questo spazio operativo mira a favorire una didattica in cui le dinamiche relazionali possano integrarsi con gli strumenti tecnologici, permettendo agli studenti di maturare competenze specifiche legate al contesto sperimentato, oltreché sviluppare competenze sociali, in un'ottica inclusiva. Il setting di apprendimento, a partire dagli arredi fino alle



risorse tecnologiche, è strutturato per consentire la partecipazione di tutti gli studenti di tutti i gradi scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo.



## Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	26

### Approfondimento

---

Il 58% degli insegnanti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato. Il servizio dei docenti a tempo indeterminato presso l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da una stabilità complessivamente medio-alta, infatti, il 66% di loro svolge il proprio servizio presso questo Istituto da almeno 5 anni; tale dato, sebbene non equamente distribuito nei diversi gradi scolastici, testimonia l'orientamento del personale docente a permanere in questa comunità scolastica. Diversi docenti a tempo determinato, nel segno della continuità, tendono a confermare la loro disponibilità verso l'Istituto Comprensivo. I docenti, nella consapevolezza che la formazione sia un'occasione imprescindibile per la propria crescita culturale e professionale, partecipano, coerentemente con le priorità stabilite nel PTOF e nel PdM, ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto Comprensivo o da altre istituzioni territoriali con una certa assiduità. La dirigente scolastica, alla guida dell'Istituto da dieci anni, nell'esercizio della sua attività di indirizzo e di stimolo alle innovazioni previste dalla L. 107/15, persegue la continua sollecitazione al miglioramento sia sul piano gestionale sia su quello formativo-didattico.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scelte strategiche per l'attività formativa

L'Istituto Comprensivo propone un continuum formativo che, dall'attività educativa avviata nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, si completa nella secondaria di I grado con una più intensa azione di sviluppo delle competenze e promozione dei valori strutturanti l'esperienza di vita individuale e sociale. Lo scambio e la condivisione di idee ed esperienze, tradotte in progettualità, organizzazione e operatività comuni, sono la cifra che caratterizza la continuità educativo - didattica tra i diversi gradi scolastici presenti nell'Istituto. Questa scuola desidera in tal modo inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea, nel cui complesso scacchiere è prioritario essere in grado di imparare ad imparare. Per perseguire con successo questo imprescindibile obiettivo, l'Istituto intende offrire ad ogni allievo l'attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa, anche esterna al contesto scolastico, e a riflettervi in chiave critica; inoltre, specifico compito dell'istituzione scolastica è quello di promuovere negli allievi un progressivo e sempre più spontaneo rispetto delle regole del contesto sociale nel quale inserirsi come soggetti attivi e in grado di trovare un ruolo ed uno spazio per esprimersi, valorizzarsi, e contribuire al bene comune. Di questa sfida alla costruzione di futuri cittadini e professionisti, la scuola dispone a fondamenta le premesse costitutive, traducendole in chiavi di lettura per decodificare e comprendere i fenomeni naturali, sociali, culturali ed antropologici del contesto innanzitutto locale e, più ampiamente, globale. La progettazione didattica, declinata da ciascun team docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e dai consigli di classe della scuola secondaria di I grado, intende calare nella concreta azione quotidiana la cultura dell'inclusione, ovvero finalizzare l'intervento educativo alla personalizzazione del percorso formativo di ogni studente, calibrato sulle singole individualità sia collocate nel contesto del disagio e della fragilità da sostenere sia dell'eccellenza da potenziare e sollecitare a sfide autentiche. Si tratta di uno stile di insegnamento, teso ad esplorare nuove e più consapevoli strategie efficaci nella pluralità di situazioni che ogni classe racchiude. Sarà dato valore alla dimensione orientativa dell'attività didattica, affinché gli studenti, fin dal principio del loro percorso formativo, siano aiutati a conoscere se stessi, per tracciare in modo autonomo e intenzionale un proprio percorso di vita. Al fine di poter rappresentare, nel lavoro di ogni giorno, un luogo di accoglienza, di buone relazioni, di motivazione e valorizzazione di ogni individualità, il Collegio dei Docenti proseguirà nell'attività di ricerca-azione per un continuo ripensamento dell'azione educativa, modulando l'attività didattica con flessibilità nei tempi, nelle modalità di intervento e nella strutturazione degli spazi dell'apprendimento.



Concretamente, saranno messi in atto spazi complementari e, per alcuni momenti, alternativi alla classe, con l'attivazione di gruppi di lavoro su livelli di competenza, momenti di cooperative learning e di peer education. Attraverso il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, verranno favorite le attività di costruzione degli strumenti utili all'apprendimento, come le mappe concettuali e mentali, di documentazione e di accesso ai contenuti presenti nel web, affinché sia consentito a ciascuno studente di sviluppare una maggiore autonomia, unita ad un approccio attivo e consapevole, nell'edificare il proprio sapere. Queste sono le modalità individuate dal Collegio dei Docenti come le più efficaci per promuovere il pensiero logico, l'imprenditorialità, l'utilizzo autonomo e critico dei diversi linguaggi, in una dimensione sempre più laboratoriale e improntata alla cooperazione per la realizzazione di progetti comuni. La convergenza dei saperi, finalizzata a costruire l'edificio perennemente vivo di un'individualità competente, consapevole e attiva, è al centro della riflessione e dell'attività della nostra scuola.

Il curriculum d'Istituto, che rappresenta la sintesi dinamica tra saperi disciplinari e competenze essenziali verso cui tutti gli alunni devono tendere, sarà ri-visitato, sia alla luce dell'esperienza didattica condotta nel passato triennio sia rispetto a nuovi bisogni formativi: il potenziamento delle competenze degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche, attraverso attività interdisciplinari, per lo sviluppo del pensiero computazionale. Il percorso d'apprendimento si connoterà, sempre più, da una visione improntata allo sviluppo di una cittadinanza sostenibile, ispirata ai valori della nostra Costituzione e agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. I docenti si spenderanno per una progettazione integrata, tesa alla promozione di una dialettica forte tra ambiti, in vista dell'acquisizione di apprendimenti transdisciplinari e di strategie personali di (auto)apprendimento. Le conoscenze, assumendo una funzione di stimolo alla riflessione, all'interpretazione, alla spiegazione di fenomeni complessi, forniranno gli strumenti concettuali e operativi per intervenire su compiti autentici. In particolar modo lo sviluppo di abilità linguistiche, tese alla comunicazione e all'espressione di sé, e logiche, mirate alla capacità di individuare, nella complessità del reale, elementi problematici e di darne possibili e motivate ipotesi di soluzione, dovranno continuare a rappresentare priorità centrali da perseguire per ogni studente anche nel prossimo triennio. I dati restituiti dal rapporto di autovalutazione rilevano, infatti, l'importanza di dare ulteriore e più mirata attenzione ad una didattica volta a potenziare tali ambiti, attraverso strategie diversificate che privilegino sempre più la laboratorialità e la problematizzazione. Un aspetto, quest'ultimo, indispensabile per affrontare con serenità e soddisfazione le sfide della vita. In quest'ottica, la flessibilità organizzativa e didattica, soprattutto dopo le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, potrà rappresentare un elemento cardine per poter raggiungere con successo gli obiettivi di miglioramento individuati. La contemporaneità di più



docenti in un'attività strutturata, consente di rispondere ai bisogni educativi rilevati in ciascuna classe attraverso una diversa articolazione del gruppo. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi, speculari agli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione, sono perseguiti attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali di questa scuola. Compatibilmente con il suddetto organico e tenuto conto delle richieste espresse dalle famiglie, sarà potenziato il tempo scolastico attraverso la proposta di laboratori opzionali/facoltativi in orario pomeridiano.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare la didattica per migliorare gli esiti**

---

Il percorso si articola in tre momenti: a) restituzione analitica dei risultati delle prove standardizzate nazionali ai docenti di italiano, matematica e inglese delle classi interessate. La lettura degli esiti prende in considerazione anche gli aspetti diacronico-longitudinali dei risultati di ciascuna classe, del plesso scolastico e dell'Istituto. Tale analisi consente di individuare gli aspetti/ambiti della prova di italiano, gli ambiti di contenuto e le dimensioni della competenza della prova di matematica e le due abilità nella lingua inglese eventualmente carenti; b) progettazione di prove di verifica sommativa sfidanti e tese alla problematizzazione, che da un lato possano fornire indicazioni puntuali del percorso di apprendimento compiuto dagli studenti, dall'altro siano, per i docenti, occasione di riflessione sulla propria azione didattica; a partire dal curriculum d'Istituto ciascun dipartimento disciplinare declina per ogni anno di corso i livelli di apprendimento propri di ciascuna disciplina che costituiscano il fondamento da cui elaborare poi rubriche di valutazione chiare ed efficaci; c) attività a classi aperte, finalizzate a rendere sempre più calibrato l'intervento formativo nelle discipline di italiano e matematica sulle singole individualità degli studenti sia collocate nel contesto della fragilità da sostenere sia dell'eccellenza da potenziare e sollecitare a sfide autentiche. La diversa articolazione del gruppo classe è resa possibile, grazie all'organico dell'autonomia, dalla contemporaneità di più docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare, al termine del secondo periodo valutativo, prove sommativa di



italiano, inglese e matematica, comuni alle classi del medesimo anno di corso, i cui testi siano stati progettati per rilevare e valutare le capacità di risoluzione di problemi e di argomentazione.

---

Descrivere i livelli di apprendimento di ciascuna delle discipline di studio.

---

Rendere sistematica l'attività dei dipartimenti disciplinari di italiano, inglese e matematica, con incontri anche trasversali agli ordini di scuola, affinché, a partire dalla riflessione sui risultati conseguiti nel tempo dagli studenti, il curriculum verticale armonizzi metodologie e progettazione ai traguardi di competenza.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Proseguire il percorso di ricerca-azione intrapreso per maturare un approccio metodologico, anche con il supporto del digitale, che renda più incisiva l'azione didattica e promuova, negli studenti, lo sviluppo delle competenze.

---

Rendere sistematica l'articolazione dei gruppi classe, progettando attività strutturate di italiano e matematica che consentano la personalizzazione del percorso formativo.

---

Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

---



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Claudio Sibra, funzione strumentale PTOF / NIV

Risultati attesi

Sollecitare, nei docenti, una riflessione sugli aspetti epistemologici del proprio ambito disciplinare, affinché le azioni didattiche messe in atto si traducano in un rinnovato approccio metodologico, sempre più permeato da scelte consapevoli.

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali consente di individuare oggettivamente gli aspetti / ambiti della prova di italiano e gli ambiti di contenuto e le dimensioni della competenza della prova di matematica che evidenziano difficoltà significative in buona parte degli studenti. Modalità di analisi: vengono posti in relazione il risultato ottenuto dalla classe in ciascun item della prova con l'indice di difficoltà dell'item stesso. Al fine di determinare in modo uniforme e meno discrezionale le criticità, l'analisi dei dati viene così condotta: - individuazione della gravità dello scarto, determinata dal prodotto tra l'indice di difficoltà e la differenza con il risultato della classe; - individuazione del margine di errore rispetto alla difficoltà dell'item, determinato dal logaritmo in base 100 dell'indice di difficoltà; - grado di gravità del risultato ottenuto dalla classe per ciascun item, individuata in lieve, media e grave e determinata dall'ampiezza dell'intervallo di confidenza.

Attività prevista nel percorso: Prove di verifica sommativa, comuni alle classi del medesimo anno di corso.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti





coinvolti

Studenti  
Consulenti esterni

Responsabile

Laura Aporti, referente del gruppo di lavoro per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana; Vera Salardi, referente del gruppo di lavoro per lo sviluppo delle competenze nella lingua inglese; Carolina Riga, referente del gruppo di lavoro per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Risultati attesi

Elaborazione di testi di verifica di italiano, inglese e matematica per le classi III, IV e V della scuola primaria e I, II e III della scuola sec. di I grado, che abbiano una piena coerenza interna sia rispetto alla progettazione disciplinare sia rispetto alla necessità di monitorare le criticità emerse in sede di analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali e rechino chiara evidenza di un rinnovato approccio metodologico attraverso un'autentica e personale rielaborazione delle richieste. Definizione dei livelli di apprendimento per ciascuna disciplina di studio, declinati per ciascun anno di corso, e rubriche di valutazione che tengano conto delle diverse dimensioni di competenza.

Attività prevista nel percorso: Lavorare a classi aperte.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Laura Aporti, referente del gruppo di lavoro per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana; Carolina Riga, referente del gruppo di lavoro per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche.



Risultati attesi

Rendere sistematica l'attività a classi aperte in italiano e matematica, tramite una progettazione più puntuale e documentata e di una chiara definizione degli obiettivi, così da verificare la ricaduta positiva sui risultati degli studenti.

## ● **Percorso n° 2: Progettare azioni didattiche orientate alle competenze chiave**

---

Il percorso si articola in tre momenti: a) rivisitazione del curricolo d'Istituto alla luce delle rinnovate competenze chiave per l'apprendimento permanente; b) progettazione, da parte di ciascun team dei docenti della scuola primaria e ciascun consiglio di classe della scuola sec. di I grado, nel corso dell'anno scolastico, di almeno due Unità di Apprendimento Interdisciplinare che siano coerenti con le scelte educative definite nella progettazione di classe e congruenti con i traguardi disciplinari per lo sviluppo delle competenze e che prevedano un compito di realtà quale opportunità per valutare lo sviluppo delle competenze chiave; c) progettazione di attività tese alla problematizzazione, all'argomentazione e allo sviluppo del pensiero critico che promuovano un approccio laboratoriale, grazie a cui gli studenti siano stimolati ad essere protagonisti attivi del loro processo di apprendimento e vivano contesti che li aiutino a diventare competenti in situazioni diversificate: *Increscendo* (magazine online d'Istituto) , *Giocagramma*, *Voglio dire*, *Let's Play English*, *Matematica in gioco*, *Scacco al re* (cfr. la sezione Iniziative di ampliamento curricolare del PTOF 2022/2025). La scuola si è dotata di uno spazio di lavoro attrezzato per lo sviluppo del pensiero computazionale, inteso nella sua accezione più ampia. Questo nuovo ambiente per l'apprendimento, che ha iniziato ad ospitare diverse classi dei diversi plessi scolastici, rappresenta il paradigma di alcune delle scelte metodologiche condivise dal collegio dei docenti, ossia favorire una didattica in cui gli strumenti tecnologici supportino gli studenti nello sviluppo di competenze specifiche legate al contesto sperimentato e, al contempo, consentano di maturare competenze sociali, in un'ottica inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare il curricolo verticale della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, della competenza digitale e della competenza imprenditoriale, per rendere sistematica la loro osservazione e rilevazione in vista della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Proseguire il percorso di ricerca-azione intrapreso per maturare un approccio metodologico, anche con il supporto del digitale, che renda più incisiva l'azione didattica e promuova, negli studenti, lo sviluppo delle competenze.

---

Realizzare, in ciascuna classe di entrambi gli ordini di scuola, almeno due unità di apprendimento caratterizzate dall'interdisciplinarietà, il cui percorso sia verificato e valutato attraverso un compito di realtà.

---

Attività prevista nel percorso: Elaborare il curricolo verticale delle competenze chiave.

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Claudio Sibra, funzione strumentale PTOF / NIV Paola Brazzabeni, funzione strumentale Tecnologie per la didattica e nuovi ambienti di apprendimento

Risultati attesi Elaborazione del curriculum verticale della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, della competenza digitale e della competenza imprenditoriale, descrivendone i profili per ciascun livello di sviluppo e per ciascun anno di corso.

Attività prevista nel percorso: Unità di Apprendimento Interdisciplinare con compito di realtà.

---

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Claudio Sibra, funzione strumentale PTOF / NIV.

Risultati attesi Realizzazione di almeno due Unità di Apprendimento Interdisciplinare con compito di realtà, per rendere sistematica l'osservazione e la rilevazione dei livelli di competenza raggiunti e monitorarne lo sviluppo in vista della loro certificazione a conclusione della scuola primaria e del I ciclo di istruzione, tramite la valutazione dei processi e dei prodotti realizzati.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze.

---



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti referenti dei singoli progetti; Paola Brazzabeni, funzione strumentale per le Tecnologie per la didattica e nuovi ambienti di apprendimento.
Risultati attesi	Migliorare le competenze degli studenti, diversificando le attività e chiamandoli a collaborare attivamente al loro processo formativo. Rendere sistematiche, in tutte le classi di entrambi i gradi scolastici, le attività laboratoriali mirate allo sviluppo del pensiero computazionale, dandone evidenza nella sezione del registro elettronico che descrive l'attività didattica quotidiana.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto, negli ultimi anni, ha avviato, seppur per gruppi ristretti di allievi, attività di coding, constatandone una ricaduta positiva sia rispetto alla motivazione ad apprendere sia rispetto allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Per il prossimo triennio, l'attività sarà resa sistematica e strutturale, coinvolgendo progressivamente tutte le classi / sezioni e tutti gli ambiti disciplinari. A tal fine la dotazione tecnologica della scuola verrà implementata con strumenti utili a promuovere una metodologia educativa project based che possa coinvolgere tutti gli insegnamenti previsti dal curriculum e sia supportata da dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il making e la programmazione, fondamentali per rendere sempre più esperienziale e motivante l'intervento didattico. L'attività andrà di pari passo con l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM. In considerazione delle affinità delle tematiche e nell'intento di consentire un approccio sempre più laboratoriale, al fine di raggiungere nel modo più efficace gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi di competenza specifici fissati dalle Indicazioni Nazionali, gli insegnamenti di matematica, scienze e tecnologia saranno aggregati fra loro. Questa nuova visione rappresenterà una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per lo sviluppo delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di risoluzione di problemi, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, indispensabili per vivere una cittadinanza attiva, in un'ottica davvero inclusiva. Alcune tra le classi della scuola primaria e della scuola sec. di I grado, condurranno l'attività didattica con un utilizzo sempre più sistematico ed integrato degli strumenti digitali e dei loro alfabeti, per sviluppare più adeguati approcci metodologici al sapere, rispettosi dei diversi stili di apprendimento. Ciascuno studente avrà a disposizione un tablet o un notebook da utilizzare durante il lavoro d'aula, sfruttando tutte le possibilità offerte dalle diverse piattaforme didattiche messe a disposizione dalla rete.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La marcata necessità di trovare nuovi spunti di riflessione per la ricerca didattica e metodologica, finalizzata a migliorare l'esperienza scolastica degli alunni, dei docenti e dei genitori, ha portato l'Istituto Comprensivo ad entrare nel circuito nazionale del modello Scuola Senza Zaino, aderendo all'omonimo Accordo di rete. Pertanto, dall'anno scolastico 2024-2025, le classi prime della scuola primaria si identificheranno con quest'idea di scuola. Privarsi dello zaino -tradizionalmente utilizzato per riporvi il materiale scolastico personale- non va inteso come impoverimento o banalizzazione dell'apprendimento ma, al contrario, come un invito a costruire artigianalmente, per ricerca e per scoperta, per confronto e per riorganizzazione, la propria attrezzatura personale, orientando e ri-orientando di continuo la bussola del proprio itinerario formativo, facendo dell'attività didattica a scuola il campo aperto da cui desumere attivamente spunti, suggestioni, inviti, che poi la rielaborazione individuale o a gruppi consentirà di approfondire e interiorizzare pienamente.

L'approccio globale al curriculum . Il modello di Scuola Senza Zaino pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici. Essendo l'esperienza scolastica formativa nel suo complesso è necessario, pertanto, progettarela nella sua globalità. Il contesto educativo di quest'idea di scuola è visto come un sistema complesso, composto da una struttura materiale (spazi, arredi, strumenti didattici, tecnologie) e da una struttura immateriale (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi). Dalla loro interrelazione scaturiscono le attività e le pratiche.

L'idea di Scuola Senza Zaino si fonda su tre valori.

L'ospitalità. Il valore dell'ospitalità si riferisce sia all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, ricchi di materiali, curati anche esteticamente sia a rendere personalizzata l'azione didattica, ospitando, appunto, le diverse



peculiarità cognitive di ogni alunno, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva, progettata per tutti. L'organizzazione dello spazio dell'aula prevede aree distinte, per poter diversificare, nello stesso tempo, il lavoro scolastico, sviluppando così l'autonomia e la capacità di scelta, in una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe per favorire l'apprendimento.

La responsabilità . Il valore della responsabilità richiama la libera adesione dell'allievo alla costruzione del proprio sapere, affinché sia sempre più capace di cogliere il significato di ciò che apprende e la ragione per cui è richiesto che mobiliti le sue risorse cognitive, emotive e affettive, promuovendo la motivazione personale. I docenti svolgono il ruolo di registi del setting di apprendimento, incoraggiando l'esplorazione della realtà e aiutando a far cogliere la complessità del sapere. La responsabilità così intesa promuove comportamenti improntati alla cittadinanza attiva e allo sviluppo delle competenze chiave.

La comunità. La scuola è intesa come una comunità di apprendimento, di ricerca e di pratiche dove ci si pongono domande e dove, insieme si cercano possibili risposte. Gli spazi dell'aula e della scuola sono organizzati per concretizzare l'idea di comunità e permettere l'incontro e il lavoro condiviso dei docenti e degli allievi. Lo spazio-aula è strutturato in aree e prevede un luogo di incontro per gli allievi, denominato agorà, particolarmente significativo per il gruppo classe. Il concetto di Comunità si fonda sull'evidenza che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti prosociali e collaborativi. Anche i genitori sono chiamati ad essere parte della comunità scolastica, partecipando attivamente al percorso formativo dei propri figli.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'esigenza di innovare gli spazi per l'apprendimento è strettamente correlata alle scelte strategiche di questo Istituto, il cui curricolo, che rappresenta la sintesi dinamica tra saperi disciplinari e competenze essenziali, orienta il percorso formativo, volto al potenziamento delle competenze degli studenti nell'ambito delle discipline STEM, delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche, attraverso attività connotate dall'interdisciplinarietà e finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di argomentare e del pensiero computazionale. Le aule interessate all'innovazione hanno la caratteristica di poter configurare, al loro interno, un setting di apprendimento in base alla necessità didattica, ovvero dell'approccio metodologico





che i docenti delle diverse discipline ritengono opportuno mettere in atto al fine di rendere sempre più attivo e cooperativo il lavoro, intrecciando sempre più l'innovazione tecnologica con l'attività didattica. Gli studenti possono disporre di device sia per sviluppare nuove competenze digitali, accrescendo il senso di responsabilità ed un approccio critico al web, sia per interagire direttamente in attività cooperative, anche a distanza (i monitor sono dotati di dispositivi per la fruizione di lezioni anche in videoconferenza/a distanza o in rete su più aule/plessi). Gli spazi destinati ad alcuni gruppi classe sono completati da alcuni elementi di arredo che consentono di rendere ancor più flessibile il setting d'aula, da dispositivi tecnologici con il supporto di carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, da software specifici. Sono stati innovati anche spazi condivisi per l'apprendimento, fruibili da parte di diverse classi, orientati a sviluppare, con il supporto digitale (stazione audio/video, stazione podcast), l'ascolto, la produzione di contenuti digitali e la loro condivisione, e l'ambito delle STEM, con la dotazione di Kit specifici utili all'osservazione e alla problematizzazione, attraverso esperienze concrete. Gli ambienti così ristrutturati, oltre che da un adeguato approccio metodologico, sono supportati anche da un impianto organizzativo che pone al centro la fruibilità dei nuovi spazi per l'apprendimento da parte di tutti gli studenti, attraverso un'articolazione oraria che da un lato considera l'alternanza dei gruppi classe negli spazi innovativi, dall'altro tiene conto della necessità di ri-generare le loro capacità attentive e di concentrazione, attraverso una rimodulazione sistematica dei tempi e degli spazi.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: R-innovare

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo, con le risorse finanziarie messe a disposizione dal PNRR, intende ripensare gli spazi per l'apprendimento di alcune tra le aule che accolgono le classi della scuola primaria e della scuola sec. di I grado -ripartendo i fondi tra i 5 plessi scolastici che compongono l'Istituto in modo perequativo-. Ogni aula sarà dotata di supporti digitali che andranno ad implementare la strumentazione tecnologica già presente, al fine di rendere lo spazio per l'apprendimento sempre più flessibile nel setting, nell'utilizzo dei diversi linguaggi, nell'approccio metodologico. Lo spazio di lavoro "aumentato" potrà contribuire a rendere ancor più personalizzato il processo di apprendimento di ciascun allievo, sviluppandone l'autonomia, la capacità di collaborare con gli altri, attraverso molteplici canali di apprendimento, a beneficio dei diversi stili cognitivi. Le aule destinate all'attività quotidiana consentiranno, così, un'interazione tra il digitale e le necessità della didattica, in un processo di fruizione e partecipazione attiva a livello collettivo (monitor e altri strumenti di interazione). L'opportunità della connessione al web ed ai relativi contenuti multimediali consentirà, inoltre, la costituzione di gruppi di apprendimento anche interattivi tra di loro in collegamento wired o wireless.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'approccio didattico, attraverso i nuovi supporti, sarà contrassegnato da una diffusa laboratorialità. Oltre agli spazi "ordinari", alcuni tra i plessi scolastici, si doteranno di aule destinate, in modo specifico, a supportare, con adeguati strumenti, lo sviluppo di alcune competenze trasversali relative all'ambito STEAM e all'ambito alfabetico-funzionale. Questi ambienti saranno fruiti da tutti i gruppi classe dei diversi plessi scolastici, in base ad un'adeguata articolazione delle attività didattiche, tale da consentirne un utilizzo, pressoché ordinario, per tutti gli insegnamenti.

## Importo del finanziamento

€ 104.322,83

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

## ● Progetto: Nuove prospettive

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il making e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare la qualità dell'inclusione promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Gli strumenti daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, incorporando il pensiero creativo e le arti applicate in situazioni reali, riguarda la scoperta, la creazione di modi ingegnosi di risoluzione dei problemi, l'integrazione dei principi o la presentazione delle informazioni. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecn. della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle aule e dei plessi dell'istituto.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2022

### Data fine prevista

30/09/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	58

## ● Progetto: Orizzonti digitali

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

I percorsi di formazione, rivolti ai docenti dell'Istituto Comprensivo, saranno finalizzati a migliorare le strategie operative, da tradurre in nuovi approcci metodologici per l'azione didattica, anche attraverso le risorse della tecnologia digitale, affinché l'ambiente di apprendimento, r-innovato, sia sempre più efficace rispetto alle modalità con cui gli studenti apprendono. A partire dall'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, la formazione sarà tesa ad implementare le competenze dei docenti sia sul piano tecnico, anche in funzione dell'utilizzo della nuova strumentazione tecnologica a disposizione dell'Istituto, sia su quello più squisitamente culturale, aspetto bisognoso di una puntuale riflessione per maturare quella



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessaria consapevolezza dell'utilizzo dei media nella e per la didattica. I percorsi di formazione, quindi, saranno tesi a dar vita a un setting formativo a tutto campo, in una dimensione globale, dotato di strumenti per l'apprendimento tattili e digitali e supporti tecnologici per sostenere le plurali necessità degli studenti, siano esse fragilità da sostenere o eccellenze da promuovere con sfide autentiche, che risulti favorevole, quindi, alla personalizzazione dell'intervento didattico. Tali percorsi costituiranno una palestra per apprendere e sperimentare strategie operative efficaci, tese a sviluppare, negli studenti, il grado di autonomia, la capacità di rielaborazione critica e creativa dei saperi, il pensiero computazionale, la problematizzazione argomentata, la capacità di valutare il proprio operato. Coerentemente con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, l'Istituto intende elaborare un curriculum digitale che orienti l'azione dei docenti e renda sistematico l'utilizzo consapevole e responsabile della strumentazione tecnologica in dotazione alla scuola, acquisiti grazie ai fondi di next generation classrooms. In quest'ottica, il lavoro di innovazione didattica, digitale e metodologica, già avviato grazie ai fondi della missione 4 componente 1 del PNRR, necessita di ulteriori spazi per una formazione mirata che coinvolga tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. Il coniugio tra i percorsi di formazione e le discipline dell'ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico sarà palpabile. L'attività formativa si svolgerà in grandi e piccoli gruppi di lavoro, attraverso la proposta di lezioni frontali, attività laboratoriali, percorsi di coaching, attività di ricerca-azione, debitamente monitorata. Infine, oltre all'ambito didattico, la formazione interesserà anche quello amministrativo-gestionale dell'Istituto, supporto imprescindibile per l'azione didattica, con percorsi destinati al personale ATA, finalizzati a potenziare le loro competenze digitali, affinché i processi risultino ordinati, celeri ed efficienti.

### Importo del finanziamento

€ 42.422,81

### Data inizio prevista

15/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: SiSTEMatizziamo il nostro domani

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche degli studenti, con metodologie innovative, attive e collaborative, valorizzando, nello stesso tempo, le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa, attraverso un approccio integrato delle discipline supportato dal digitale, al fine di stimolare le conoscenze delle proprie caratteristiche in ottica orientante. Il progetto da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, ed esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

## Importo del finanziamento

€ 66.920,41

## Data inizio prevista

15/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Coltivare opportunità



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

## Importo del finanziamento

€ 52.152,19

## Data inizio prevista

30/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0

## Approfondimento

In continuità con quanto descritto nel paragrafo precedente, la scuola - consapevole dell'irrinunciabile relazione tra spazio, didattica e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati - da tempo ha avviato un percorso di ricerca-azione in quest'orizzonte, coinvolgendo un numero sempre crescente di docenti e di gruppi classe. In quest'ottica, l'attenzione alla continua formazione dei docenti, finalizzata a sollecitare un utilizzo funzionale e strategico degli strumenti digitali, sempre più compenetrato nell'azione didattica quotidiana, costituirà un cardine anche in questo triennio. L'occasione offerta del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione Istruzione, oltre a creare, all'interno dell'Istituto Comprensivo, nuovi ambienti per l'apprendimento, caratterizzati da marcata flessibilità per ri-configurare lo spazio dell'aula a seconda delle necessità didattiche e ad adeguare gli strumenti tecnologici affinché siano sempre più pienamente rispondenti alle modalità di apprendimento degli studenti, consentirà al Collegio dei Docenti di avviare una profonda riflessione sia rispetto alla possibilità di ri-organizzare il tempo scuola, per renderlo più adeguato ai bisogni formativi, sia rispetto ad un più generale ripensamento della pedagogia dell'apprendimento. Alcune delle iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, descritte nell'apposita sezione di questo documento progettuale, testimoniano, concretamente, la visione qui tracciata. Il Collegio dei docenti ha costituito un gruppo di lavoro con il compito di condurre la proposta progettuale formulata a partire dalle linee guida ministeriali, per le azioni del PNRR-Missione Istruzione.

## Allegati:

Sintesi dei percorsi formativi -DM 65-.pdf



## Aspetti generali

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, vivendo serenamente tutte le dimensioni del proprio io, come persona unica e irripetibile; dell'autonomia, sviluppando fiducia in sé e negli altri ed imparando ad elaborare risposte e strategie; della competenza di esplorare, osservare, ascoltare, comprendere, riflettere, domandare, attraverso esperienze di apprendimento significative; l'avvio alla cittadinanza, scoprendo l'altro da sé, attribuendo progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni e rendendosi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise per porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre, agli allievi, l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline stesse e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. BOZZOLO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BOZZOLO - G. C. GONZAGA MNAA82301D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN MARTINO DALL'ARGINE MNAA82302E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CIVIDALE MNAA82303G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



**Quadro orario della scuola: RIVAROLO MANTOVANO - P.S. VOLTA  
MNAA82304L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BOZZOLO MNEE82301P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RIVAROLO MANTOVANO MNEE82302Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN MARTINO DALL'ARGINE MNEE82303R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: BOZZOLO "SCIPIONE GONZAGA"**  
**MNMM82301N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: RIVAROLO MANTOV. - SCUOLA MEDIA**  
**MNMM82302P**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66





Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

Nel documento qui allegato è descritta l'articolazione oraria delle attività didattiche di ciascun grado scolastico.

L'offerta formativa per le classi prime e seconde della scuola primaria don Primo Mazzolari di Bozzolo è arricchita dalla proposta di un tempo per l'apprendimento di 40 ore settimanali (tempo pieno), comprensivo dello spazio orario da dedicare al pranzo, parte integrante del percorso formativo.

### Allegati:

Articolazione delle attività didattiche.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. BOZZOLO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto declina i traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascun campo di esperienza -per la scuola dell'infanzia- e disciplina di studio -per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado-, avendo come sfondo il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e le competenze chiave europee. Il documento rappresenta il terreno su cui impiantare la concreta progettualità didattica, promuovendo competenze trasversali alle discipline. Il curricolo della scuola dell'infanzia, oltre ad illustrare la giornata educativa e gli spazi di lavoro propri delle diverse attività, si articola nei seguenti sistemi di competenza: identità come conoscenza di sé e autonomia personale; identità come relazioni; approccio al sistema simbolico-linguistico; approccio al sistema logico-temporale-spaziale; approccio al sistema scientifico; approccio al sistema comunicativo non verbale. Ciascuno di essi è strettamente connesso ad uno o più campi di esperienza. Sono inoltre descritte le esperienze didattiche, gli approcci metodologici e gli strumenti utilizzati. Il curricolo delle scuole del I ciclo è articolato in discipline di studio, per ognuna delle quali sono definite le finalità formative, le dimensioni della mente, le competenze chiave maggiormente sollecitate, i traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati per ciascun anno di corso, gli obiettivi disciplinari, gli approcci metodologici, gli strumenti utilizzati e le esperienze d'apprendimento ritenute irrinunciabili. Il curricolo, progressivo e coerente, ha come bussola orientante le sollecitazioni contenute nelle Indicazioni nazionali (Decreto Ministeriale n. 254/2012).

È parte del curricolo di Istituto anche l'insegnamento di **Educazione civica**, con il quale il Collegio dei Docenti intende, da un lato stimolare negli allievi la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, dall'altro far conoscere il documento fondativo della nostra democrazia e di entrare in possesso



dei valori utili ad esercitare la cittadinanza a tutti i livelli e costruire la propria identità. Il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente resta infatti l'orizzonte culturale di tutto il percorso formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado e, in forza di ciò, orienta la progettazione educativo - didattica dei team dei docenti e dei consigli di classe. L'obiettivo ultimo è di promuovere negli studenti l'esercizio della democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni: obiettivo tanto importante e trasversale da coinvolgere tutti i docenti (con il loro esempio) e tutte le discipline (con particolari curvature del loro insegnamento).

Il documento progettuale è consultabile nella sezione del sito web della scuola raggiungibile dal seguente link: [Curricolo d'istituto](#)

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il gioco degli scacchi, in ragione della ricaduta positiva sul processo di apprendimento degli studenti, è disciplina curricolare in tutte le classi del I ciclo di istruzione.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. BOZZOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: LET'S PLAY ENGLISH 1**

Potenziamento dello studio della lingua inglese con l'intervento di un docente madrelingua, per un modulo orario circoscritto, finalizzato a sviluppare una più fluida ed efficace abilità comunicativa a partire da semplici scambi essenziali fino a dialoghi di situazioni reali e/o simulate anche mediante un approccio drammaturgico costituito da brevi rappresentazioni di dialoghi e scene di vita quotidiana. Un primo approccio alla lingua inglese è riservato anche a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. In una società sempre più caratterizzata dalla dimensione globale come cifra identitaria, lo studio della lingua inglese non rappresenta solo la pur preziosa opportunità di accostarsi al patrimonio linguistico della più diffusa tra le lingue attualmente parlate ma, ancor prima e soprattutto, la condizione imprescindibile per interagire in modo attivo, consapevole ed autenticamente partecipato con la complessità del reale. Lo studio della lingua inglese costituisce dunque un cardine fondante per la comprensione, la comunicazione e l'interazione con la quotidianità e, in proiezione, con i linguaggi e le esigenze del mondo del lavoro e della società tutta.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMatizziamo il nostro domani

### ○ **Attività n° 2: LET'S PLAY ENGLISH 2**

L'attività è finalizzata a potenziare, negli studenti, lo studio della lingua inglese per sviluppare progressive competenze comunicative e di ricezione, interazione, produzione orale e scritta, con l'intervento di un docente madrelingua. I moduli didattici, opzionali / facoltativi, si svolgono in orario co-curricolare e sono articolati per gruppi di lavoro costituiti per livelli di competenza (livello A1 e livello A2 del QCER), per offrire agli studenti un'ulteriore possibilità di ampliare le competenze nella lingua inglese, fino all'opportunità di un'eventuale certificazione esterna del livello di competenza raggiunto. L'attività si caratterizza, altresì, per lo sviluppo di una più fluida ed efficace abilità comunicativa a partire da semplici scambi essenziali fino a dialoghi di situazioni reali e/o simulate anche mediante un approccio drammaturgico costituito da brevi rappresentazioni di dialoghi e scene di vita quotidiana. In una società sempre più caratterizzata dalla dimensione globale come cifra identitaria, lo studio della lingua inglese non rappresenta solo la pur preziosa opportunità di accostarsi al patrimonio linguistico della più diffusa tra le lingue attualmente parlate ma, ancor prima e soprattutto, la condizione imprescindibile per



interagire in modo attivo, consapevole ed autenticamente partecipato con la complessità del reale. Lo studio della lingua inglese costituisce dunque un cardine fondante – anche in chiave orientativa - per la comprensione, la comunicazione e l'interazione con la quotidianità e, in proiezione, con i linguaggi e le esigenze del mondo del lavoro e della società tutta. L'acquisizione di una sempre più piena padronanza della lingua consentirà, a breve di aprirsi a scambi linguistici – sia virtuali, su piattaforme di e-twinning, sia reali, mediante viaggi scambio con realtà scolastiche di Paesi dell'Unione Europea, esperienze attraverso le quali gli studenti potranno verificare e perfezionare ulteriormente, nella pratica della comunicazione intensiva e immersiva, le strumentalità fino ad allora acquisite.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMatizziamo il nostro domani

## ○ **Attività n° 3: IN OTHER WORDS**

Percorsi formativi di lingua inglese finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche orientate



all'insegnamento della propria disciplina di studio in lingua inglese (CLIL). I percorsi di formazione sono tenuti da esperti esterni e si articolano per livello di competenza nella lingua inglese. L'idea di traslare contenuti e proposte didattiche dalla lingua italiana alla lingua inglese non rappresenta un mero meccanismo traduttivo ma intende, nella fattispecie, consentire agli studenti di cogliere, attraverso un canale linguistico svincolato da quello della lingua madre e più marcatamente internazionale, di proiettarsi in pensieri, riflessioni, argomentazioni più globali rispetto al proprio punto di vista. L'orizzonte disegnato da tale pratica consentirà, pertanto, di collocare la quotidianità della trasmissione di contenuti disciplinari in un grandangolo dal quale proprio il fattore linguistico "prestato" offrirà spunti per riflettere in chiave ampliata e multiprospettica al medesimo aspetto. La consuetudine alla fruizione di contenuti in lingua inglese, mediante la lettura e l'analisi di testi tratti da libri, quotidiani, video, diventerà, così, non contorno esornativo extra-ordinario ma, al contrario, ossatura e cardine di un modo rinnovato di intendere la scuola e il suo valore formativo.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMatizziamo il nostro domani



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025







## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. BOZZOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Allena-mente: l'educazione logico-matematica nelle routine quotidiane.**

Le routine quotidiane proposte ai bambini della scuola dell'infanzia propongono attività fondamentali nello sviluppo dei concetti logico matematici. Quotidianamente i bambini sono coinvolti in attività finalizzate al riordino, attraverso una classificazione guidata tramite immagini (ogni cosa al suo posto), dei giochi utilizzati per il gioco libero; alla rilevazione delle presenze dei compagni alle attività; all'osservazione e registrazione su apposito calendario della situazione metereologica di ogni giorno. I bambini di anni cinque, inoltre, sono coinvolti in attività legate al calendario finalizzate alla quantificazione, attraverso il grafico del tempo (mensile) e al confronto delle quantità attraverso la relazione di più / di meno, tanti / quanti, tanti / pochi, uno o nessuno; al riconoscimento del numero come simbolo e all'associazione dello stesso alla relativa quantità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 2: A scuola di coding.**

I bambini di anni 5 sono coinvolti in esperienze di Coding o pensiero computazionale per potenziare le abilità logiche per la risoluzione di problemi. I bambini, procedendo per tentativi ed errori, sviluppano, gradualmente, la capacità di eseguire o



inventare/progettare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo e/o per risolvere un problema . Attività trasversali di coding unplugged con il Kit "Cody Roby" : percorsi sulla grande scacchiera per conoscere le carte - istruzioni; story telling sulla grande scacchiera (ricostruire un racconto suddiviso in sequenze); percorsi di approfondimento di tematiche/contenuti affrontati, sulla grande scacchiera; attività trasversali robotica educativa, con l'uso di robot quali Doc, Bee -bot, Blue-bot, Cubetto; partecipazione a EU CODE WEEK e ROSADIGITALE.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### ○ **Azione n° 3: La Scuola nel bosco, il bosco a scuola**

Percorsi rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia finalizzati a sviluppare competenze per l'avvio alle STEM (come previsto dalle linee guida per le discipline STEM) che incoraggino il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, ....", ed considerato che il campo di esperienza privilegiato nella scuola dell'infanzia è "La conoscenza del mondo", l'attività è volta a consentire ai bambini lo sviluppo di un primo approccio al metodo scientifico attraverso la raccolta di materiali, l'osservazione e semplici attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

#### ○ **Azione n° 4: Coding unplugged.**

Attività trasversali di pixel art e coding unplugged che privilegiano l'approccio ludico, coinvolgendo la motricità. Attività di story telling sulla scacchiera per ricostruire un racconto suddiviso in sequenze o per ordinare le azioni di un esperimento. Percorsi su scacchiere di diverse dimensioni per presentare e/o approfondire tematiche/contenuti affrontati nelle varie discipline di studio. Utilizzo di una programmazione visuale o attraverso diagrammi di flusso per sviluppare il pensiero computazionale. Partecipazione agli eventi EU Code Week, Rosa Digitale e CodyTrip; visite virtuali alla scoperta di luoghi, tradizioni, persone e saperi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 5: Robotica educativa.**

Attività di coding attraverso l'utilizzo delle piattaforme Code.org, Programma il Futuro e Scratch; attività disciplinari e trasversali di robotica educativa con l'utilizzo di robot come



Mind designer, Ozobot, Doc, blue-bot, Mbot, MTiny. Costruzione di robot, attraverso appositi kit. Sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione a blocchi. Partecipazione agli eventi EU Code Week, Rosa Digitale e CodyTrip; visite virtuali alla scoperta di luoghi, tradizioni, persone e saperi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 6: Mani in pasta: tinkering.**

Attività laboratoriali in cui si utilizzano materiali di recupero o a basso costo per creare qualcosa di nuovo, non sono richiesti specifici kit di montaggio ma per l'assemblaggio dei materiali si usano nastro biadesivo, colla, nastro isolante, fermacampioni, mollette, clip. Esempi di attività: costruire oggetti che volano, girano, disegnano, si illuminano; smontare e reinventare apparati tecnologici; creare meccanismi e sistemi che funzionano; riusare cose e materiali per nuovi scopi; cambiare le idee e le proprie conoscenze a partire dall'esperienza diretta e costruirne di nuove su quelle precedenti; intraprendere un progetto personale, costruire modellini geometrici tridimensionali, riproduzioni di Sistemi solari o plastici del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 7: Scienze dal vero.**



A supporto della didattica delle scienze, vengono proposte attività laboratoriali che hanno come obiettivo l'osservazione di fenomeni o la realizzazione di semplici esperienze finalizzate ad agire il metodo sperimentale. Nello specifico per le attività inerenti alla fisica gli studenti hanno l'opportunità di misurare grandezze quali massa, forza peso, volume, temperatura e pressione. È possibile osservare i cambiamenti di stato della materia soprattutto dal solido al liquido, concentrandosi sui concetti di calore e temperatura. Esperienze incentrate sulla dinamica dei fluidi, come i vasi comunicanti o il calcolo della spinta di Archimede, affiancate da osservazioni dell'applicazione dei concetti nella realtà (funzionamento delle tubature idrauliche, del trasporto navale, ecc.), permettono agli studenti di comprendere meglio la causa di diversi fenomeni tecnico-scientifici e stimolano la loro curiosità. Grazie alla collezione di campioni di diverse rocce, nel laboratorio di scienze sarà possibile guidare gli studenti nella comprensione della composizione della Terra e dei suoi movimenti. Le attività legate alla biologia che vengono proposte si basano sull'osservazione anche in ambiente (uscite sul territorio, raccolta di materiali) e in aula di scienze, l'uso dei microscopi consente di scoprire il mondo "invisibile" e comprendere le caratteristiche della vita di alcuni microrganismi. Cenni alla chimica, con attività eseguite utilizzando materiali recuperati in ambiente domestico e studiati per far comprendere e indagare, in modo concreto, quest'ambito scientifico. L'attività didattica laboratoriale delle STEM consente agli alunni di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla Terra e soprattutto di porsi le domande sulle cause di un fenomeno.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## ○ **Azione n° 8: Tinkering e dintorni.**

Attività laboratoriali che consentono agli studenti di costruire, con materiali di facile reperibilità, modelli utili a comprendere il funzionamento di macchinari reali o di "smontare" sia realmente sia virtualmente (attraverso schemi), ad esempio, le centrali, per conoscere il loro funzionamento. Attraverso immagini e gif animate, si presentano i principali meccanismi di trasmissione del movimento (biella manovella, camme, coppie di ruote dentate ecc.), dopo di che gli alunni in gruppi progettano e realizzano un modellino di rappresentazione di un meccanismo da loro scelto, utilizzando materiale di recupero. Al termine del tempo assegnato, ogni gruppo presenta alla classe il lavoro, anche incompleto, riflettendo con la guida dell'insegnante sulle diverse problematiche incontrate, sia a livello progettuale che realizzativo. Altro esempio. Viene introdotto l'argomento della produzione di elettricità attraverso le diverse fonti disponibili; si invitano poi gli alunni, divisi in gruppi di lavoro, a progettare una microcentrale per la produzione di energia elettrica, per la quale vengono stabiliti alcuni vincoli (contesto paesaggistico e geografico soprattutto), presentandone poi solo il disegno, illustrato dagli alunni; nella fase di presentazione dell'elaborato, attraverso domande dell'insegnante e dei compagni si verificano le capacità di analisi e argomentazione dei singoli allievi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## ○ **Azione n° 9: Robotic and coding lab.**

Utilizzo della robotica educativa e del coding sia in orario curricolare, in momenti specificatamente dedicati, sia in orario extracurricolare, con attività laboratoriali opzionali/facoltative. Agli studenti vengono proposte situazioni problematiche a partire da esigenze specifiche legate alle discipline Stem (matematica, scienze, tecnologia) o appositamente costruite, e sono forniti opportuni strumenti da utilizzare (ambienti di



programmazione – es. Scratch, kit di robotica). Le attività si svolgono sempre in piccoli gruppi di lavoro (peer education), dove il docente funge da supervisore dell'attività. Il laboratorio di robotica si avvale di kit attraverso i quali gli studenti realizzano e programmano robot in grado di compiere azioni prestabilite o per affrontare situazioni problematiche. Inizialmente gli studenti costruiscono i robot attraverso istruzioni date dall'insegnante o presenti nei progetti proposti nell'applicazione dedicata, poi, in autonomia. Gli studenti sono stimolati ad organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e a tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione, così da sviluppare il pensiero computazionale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 10: La fabbricazione digitale**

L'attività laboratoriale, pensata anche in un'ottica orientativa, prevede esperienze di progettazione e stampa 3D, utilizzando software di modellazione geometrica. Gli studenti scopriranno le potenzialità del programma e della stampante 3D, progettando e realizzando un piccolo oggetto. L'esperienza di apprendimento è finalizzata a sviluppare una maggior consapevolezza di sé, dei propri interessi e attitudini, attraverso i diversi processi di lavoro che contraddistinguono l'esperienza stessa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: BOZZOLO "SCIPIONE GONZAGA"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Orientarsi con le stelle (modulo di orientamento formativo per le classi I)

Finalità:

- Aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria delle loro esperienze di apprendimento sviluppando le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, in una prospettiva interdisciplinare.
- Sollecitare gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, sui propri punti di forza e aspetti da migliorare.
- Aiutare gli studenti a stabilire obiettivi personali di miglioramento e a monitorarne i progressi nel tempo.
- Aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza rispetto alle proprie capacità, attitudini, aspettative, difficoltà.
- Stimolare interessi e passioni che possano contribuire alla piena espressione di sé

L'attività, svolta in orario curricolare, è articolata in diverse esperienze. a) Le mie note. Attività di riflessione, di sintesi e di metacognizione. Gli studenti, a cadenza plurisettimanale, in uno spazio di tempo dedicato, sono chiamati a riflettere in modo retrospettivo rispetto a quanto proposto dai docenti durante le diverse esperienze di



apprendimento, al fine di idearne una mappatura critica e ragionata che possa far affiorare nessi logici, interconnessioni, elaborazioni personali da annotare, in un diario di bordo, mediante brevi narrazioni, parole chiave che ne sintetizzino i contenuti, passaggi emblematici, appunti capaci di costituire, una volta focalizzati, ulteriori elementi di approfondimento e di scavo. Il lavoro è svolto in un'ora collocata all'interno delle attività curriculari, in uno spazio orario sempre differente, così da coinvolgere tutti gli insegnanti del consiglio di classe (15h). b) I ferri del mestiere. L'attività, condotta dagli studenti della redazione del giornale di Istituto (classi II e III), si articola in momenti di lavoro cooperativo che coinvolgono l'intero gruppo classe. L'attività mira ad accrescere una più viva motivazione personale per sviluppare il pensiero critico degli studenti nei confronti della realtà locale e globale, affinandone le capacità espressive, relazionali ed imprenditoriali. Attraverso la lettura, l'analisi e la discussione delle notizie individuate dalla consultazione di diverse testate giornalistiche, gli allievi sono invitati, anche sulla scorta di una guida orientante, a produrre contributi di riflessione personale da pubblicare sul magazine online di Istituto. Un'attività volta a sviluppare in ciascun allievo un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti della lingua italiana, cardine imprescindibile per qualsiasi altro apprendimento, nonché "porta" su una cittadinanza attiva e consapevole (10h). d) Battaglie di pensiero . L'attività prevede la puntuale consultazione, da parte degli alunni, iscritti alla piattaforma MLOL, delle principali testate giornalistiche locali e nazionali per ricavarne autonomamente o guidati dal docente, spunti di analisi, riflessione, discussione. A turno, gli studenti, individualmente-a coppie o a piccolo gruppo, sono chiamati a condurre l'attività di discussione attraverso la presentazione al gruppo classe di una notizia o di un contributo ritenuto di particolare interesse. La classe prende nota degli aspetti più significativi di quanto presentato, per contribuire attivamente alla discussione (15h).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Orientarsi con le stelle (modulo di orientamento formativo per le classi II)

Finalità:

- Aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria delle loro esperienze di apprendimento sviluppando le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, in una prospettiva interdisciplinare.
- Sollecitare gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, sui propri punti di forza e aspetti da migliorare.
- Aiutare gli studenti a stabilire obiettivi personali di miglioramento e a monitorarne i progressi nel tempo.
- Aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza rispetto alle proprie capacità, attitudini, aspettative, difficoltà.
- Stimolare interessi e passioni che possano contribuire alla piena espressione di sé

L'attività, svolta in orario curricolare, è articolata in diverse esperienze. a) Le mie note. Attività di riflessione, di sintesi e di metacognizione. Gli studenti, a cadenza plurisettimanale, in uno spazio di tempo dedicato, sono chiamati a riflettere in modo retrospettivo rispetto a quanto proposto dai docenti durante le diverse esperienze di apprendimento, al fine di idearne una mappatura critica e ragionata che possa far affiorare nessi logici, interconnessioni, elaborazioni personali da annotare, in un diario di bordo, mediante brevi narrazioni, parole chiave che ne sintetizzino i contenuti, passaggi emblematici, appunti capaci di costituire, una volta focalizzati, ulteriori elementi di approfondimento e di scavo. Il lavoro è svolto in un'ora collocata all'interno delle attività



curricolari, in uno spazio orario sempre differente, così da coinvolgere tutti gli insegnanti del consiglio di classe (15h) b) I ferri del mestiere. L'attività, condotta dagli studenti della redazione del giornale di Istituto (classi III), si articola in momenti di lavoro cooperativo che coinvolgono l'intero gruppo classe. L'attività mira ad accrescere una più viva motivazione personale per sviluppare il pensiero critico degli studenti nei confronti della realtà locale e globale, affinandone le capacità espressive, relazionali ed imprenditoriali. Attraverso la lettura, l'analisi e la discussione delle notizie individuate dalla consultazione di diverse testate giornalistiche, gli allievi sono invitati, anche sulla scorta di una guida orientante, a produrre contributi di riflessione personale da pubblicare sul magazine online di Istituto. Un'attività volta a sviluppare in ciascun allievo un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti della lingua italiana, cardine imprescindibile per qualsiasi altro apprendimento, nonché "porta" su una cittadinanza attiva e consapevole (10h). c) Battaglie di pensiero. L'attività prevede la puntuale consultazione, da parte degli alunni, iscritti alla piattaforma MLOL, delle principali testate giornalistiche locali e nazionali per ricavarne autonomamente o guidati dal docente, spunti di analisi, riflessione, discussione. A turno, gli studenti, individualmente-a coppie o a piccolo gruppo, sono chiamati a condurre l'attività di discussione attraverso la presentazione al gruppo classe di una notizia o di un contributo ritenuto di particolare interesse. La classe prende nota degli aspetti più significativi di quanto presentato, per contribuire attivamente alla discussione (15h). d) Georientiamoci. L'attività, promossa dal Collegio dei Geometri della provincia di Mantova e condotta da esperti esterni, mira a far conoscere, attraverso un laboratorio tecnologico finalizzato alla progettazione di un ambiente sostenibile, la realtà professionale del tecnico ambientale, sviluppando, al contempo, competenze di problem solving e imprenditoriali (2h). e) Da grande. Attività condotta con il contributo della Federazione nazionale dei maestri del lavoro -consolato di Mantova- finalizzata a far scoprire i lavori di oggi, proiettandoli, attraverso un lavoro di ricerca e creatività, nell'anno 2050, quando gli studenti saranno nel pieno della loro esperienza lavorativa; l'attività verrà svolta sottoforma di Unità di apprendimento con compito di realtà (15).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	57	0	57



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Verso rotte coraggiose (modulo di orientamento formativo per le classi III)

Finalità:

- Aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria delle loro esperienze di apprendimento sviluppando le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, in una prospettiva interdisciplinare.
- Sollecitare gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, sui propri punti di forza e aspetti da migliorare.
- Aiutare gli studenti a stabilire obiettivi personali di miglioramento e a monitorarne i progressi nel tempo.
- Aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza rispetto alle proprie capacità, attitudini, aspettative, difficoltà.
- Aiutare gli studenti ad assumere decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso formativo.
- Informare gli studenti sulle opportunità formative offerte dagli Istituti del territorio.
- Fornire agli studenti precise informazioni sui differenti percorsi di studio della scuola sec. di II grado.

L'attività, svolta in orario curricolare, è articolata in diverse esperienze. a) Le mie note. Attività di riflessione, di sintesi e di metacognizione. Gli studenti, a cadenza settimanale, in uno spazio di tempo dedicato, sono chiamati a riflettere in modo retrospettivo rispetto a quanto proposto dai docenti durante le diverse esperienze di apprendimento, al fine di



idearne una mappatura critica e ragionata che possa far affiorare nessi logici, interconnessioni, elaborazioni personali da annotare, in un diario di bordo, mediante brevi narrazioni, parole chiave che ne sintetizzino i contenuti, passaggi emblematici, appunti capaci di costituire, una volta focalizzati, ulteriori elementi di approfondimento e di scavo. Inoltre, all'interno di una cartelletta, ogni studente raccoglie materiali da lui individuati come significativi. Il lavoro è svolto in un'ora collocata all'interno delle attività curriculari settimanali, in uno spazio orario sempre differente, così da coinvolgere tutti gli insegnanti del consiglio di classe (25h). b) Parliamone. Laboratorio condotto dalla psicologa/psicoterapeuta che collabora con l'Istituto Comprensivo, in continuità con quanto avviato durante il secondo anno di corso, finalizzato a sviluppare la conoscenza di sé per iniziare maturare una propria identità, favorendo una maggiore capacità decisionale, rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. Attraverso uno specifico test, gli studenti hanno l'opportunità di mettere a fuoco i propri interessi e le proprie attitudini (2h). c) Alla finestra. Incontri informativi, condotti dai docenti e dagli studenti degli Istituti della scuola sec. di II grado che operano nel territorio, dei diversi percorsi formativi (liceale, tecnico e professionale nelle loro sfaccettature). Gli incontri si svolgono presso la sede dell'Istituto Comprensivo in una giornata dedicata (5h); incontro con testimoni di alcune tra le realtà lavorative, rappresentate dall'associazione Maestri del Lavoro (2h); incontro con alcuni ex studenti in procinto di terminare il percorso formativo nella scuola sec. di II grado e, a loro volta, in fase di orientamento lavorativo o universitario (3h). d) Attività volta a conoscere e utilizzare la piattaforma Unica - La scuola di tutti (6h).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	43	0	43

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Dettaglio plesso: RIVAROLO MANTOV. - SCUOLA MEDIA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Seguendo la nostra bussola (modulo di orientamento formativo per la classe I)**

Finalità:

- Aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria delle loro esperienze di apprendimento sviluppando le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, in una prospettiva interdisciplinare.
- Sollecitare gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, sui propri punti di forza e aspetti da migliorare.
- Aiutare gli studenti a stabilire obiettivi personali di miglioramento e a monitorarne i progressi nel tempo.
- Aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza rispetto alle proprie capacità, attitudini, aspettative, difficoltà.
- Stimolare interessi e passioni che possano contribuire alla piena espressione di sé

L'attività, svolta in orario curricolare, è articolata in diverse esperienze. a) Le mie note. Attività di riflessione, di sintesi e di metacognizione. Gli studenti, con cadenza quindicinale, in uno spazio di tempo dedicato, sono chiamati a riflettere in modo retrospettivo rispetto a quanto proposto dai docenti durante le diverse esperienze di apprendimento, al fine di idearne una mappatura critica e ragionata che possa far affiorare nessi logici, interconnessioni, elaborazioni personali da annotare in un diario di bordo, mediante brevi narrazioni, parole chiave che ne sintetizzino i contenuti, passaggi emblematici, appunti



capaci di costituire, una volta focalizzati, ulteriori elementi di approfondimento e di scavo. Il lavoro è svolto in un'ora collocata all'interno delle attività curriculari settimanali, in uno spazio orario sempre differente, così da coinvolgere tutti gli insegnanti del consiglio di classe. Nella riflessione, individuale e personale, gli studenti sono orientati attraverso domande-stimolo che richiama l'esperienza e inducano la riflessione su di essa (10h). b) Ogni alunno avrà l'opportunità di prendere parte a due serie di laboratori afferenti all'area linguistico-comunicativa e a due serie di laboratori afferenti all'area logico-matematico-scientifica. 1) Laboratorio "Il censimento sui banchi di scuola" : approccio statistico alla conoscenza della realtà mediante raccolta dati ed elaborazione degli stessi. Attività liberamente ispirata al progetto promosso da ISTAT "Il censimento permanente sui banchi di scuola". L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni attraverso l'osservazione di fenomeni nel proprio territorio; la raccolta dati relativi a tali fenomeni mediante attività e modalità familiari (gamification); l'analisi dei dati e l'elaborazione degli stessi mediante "attrezzi statistici" classici; la sintesi dei dati attraverso modelli e infografica. (12h). 2) Laboratorio "Sguardi critici: riflessioni cinematografiche sulla realtà" : visione di film riconducibili a particolari accadimenti storici, personaggi, epoche, tematiche. L'attività è finalizzata a sviluppare, a partire da una analisi ragionata di immagini e stralci di film, un punto di vista critico e approfondito rispetto ad eventi e tematiche cruciali della storia contemporanea. A seguito della visione, gli allievi vengono invitati, mediante una decostruzione delle vicende narrate, all'analisi di singoli passaggi, al fine di ricavarne gli elementi chiave e di concettualizzarne i messaggi sottesi. Quindi, vengono proposti dibattiti sia guidati che autogestiti (12h). 3) Laboratorio di *Increscendo Magazine* : gli studenti, divisi a gruppi, contribuiscono alla realizzazione del magazine on line di Istituto. Il progetto, afferente all'area linguistico-comunicativa, mira ad accrescere una più viva motivazione personale nei confronti della scrittura, attraverso la lettura e la riflessione di spunti, riguardanti la quotidiana attività di apprendimento, ma anche la realtà locale e globale (12h). 4) Laboratorio di scienze : gli studenti imparano a conoscere le fasi del metodo sperimentale e ad applicarlo, a sviluppare la capacità di osservazione di un fenomeno, a formulare ipotesi, a raccogliere ed analizzare dati, trarre delle conclusioni. Imparano a compilare un quaderno di laboratorio e una semplice relazione scientifica. Comprendono le principali regole di comportamento da mantenere in un laboratorio ed utilizzano correttamente l'attrezzatura (strumenti e vetreria). Imparano ad interpretare i dati ottenuti e a realizzare un grafico per rappresentarli (12h).

c) *I ferri del mestiere* . L'attività, condotta dagli studenti della redazione del giornale di





Istituto (classe III), si articola in momenti di lavoro cooperativo che coinvolgono l'intero gruppo classe. L'attività mira ad accrescere una più viva motivazione personale per sviluppare il pensiero critico degli studenti nei confronti della realtà locale e globale, affinandone le capacità espressive, relazionali ed imprenditoriali. Attraverso la lettura, l'analisi e la discussione delle notizie individuate dalla consultazione di diverse testate giornalistiche, gli allievi sono invitati, anche sulla scorta di una guida orientante, a produrre contributi di riflessione personale da pubblicare sul magazine online di Istituto. Un'attività volta a sviluppare in ciascun allievo un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti della lingua italiana, cardine imprescindibile per qualsiasi altro apprendimento, nonché "porta" su una cittadinanza attiva e consapevole (6h). d) Battaglie di pensiero. L'attività prevede la puntuale consultazione, da parte degli alunni, iscritti alla piattaforma MLOL, delle principali testate giornalistiche locali e nazionali per ricavarne autonomamente o guidati dal docente, spunti di analisi, riflessione, discussione. A turno, gli studenti, individualmente, a coppie o a piccolo gruppo, sono chiamati a condurre l'attività di discussione attraverso la presentazione al gruppo classe di una notizia o di un contributo ritenuto di particolare interesse. La classe prende nota degli aspetti più significativi di quanto presentato, per contribuire attivamente alla discussione (6h).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	70	0	70

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 2: Seguendo la nostra bussola (modulo di orientamento formativo per la classe II)**



Finalità:

- Aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria delle loro esperienze di apprendimento sviluppando le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, in una prospettiva interdisciplinare.
- Sollecitare gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, sui propri punti di forza e aspetti da migliorare.
- Aiutare gli studenti a stabilire obiettivi personali di miglioramento e a monitorarne i progressi nel tempo.
- Aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza rispetto alle proprie capacità, attitudini, aspettative, difficoltà.
- Stimolare interessi e passioni che possano contribuire alla piena espressione di sé

L'attività, svolta in orario curricolare, è articolata in diverse esperienze. a) Le mie note. Attività di riflessione, di sintesi e di metacognizione. Gli studenti, ogni dieci giorni, in uno spazio di tempo dedicato, sono chiamati a riflettere in modo retrospettivo rispetto a quanto proposto dai docenti durante le diverse esperienze di apprendimento, al fine di idearne una mappatura critica e ragionata che possa far affiorare nessi logici, interconnessioni, elaborazioni personali da annotare in un diario di bordo, mediante brevi narrazioni, parole chiave che ne sintetizzino i contenuti, passaggi emblematici, appunti capaci di costituire, una volta focalizzati, ulteriori elementi di approfondimento e di scavo. Il lavoro è svolto in un'ora collocata all'interno delle attività curricolari settimanali, in uno spazio orario sempre differente, così da coinvolgere tutti gli insegnanti del consiglio di classe. Nella riflessione, individuale e personale, gli studenti sono orientati attraverso domande-stimolo che richiamino l'esperienza e inducano la riflessione su di essa (15h). b) Ogni alunno avrà l'opportunità di prendere parte a due serie di laboratori afferenti all'area linguistico-comunicativa e a due serie di laboratori afferenti all'area logico-matematico-scientifica. 1) Laboratorio "Il censimento sui banchi di scuola" : approccio statistico alla conoscenza della realtà mediante raccolta dati ed elaborazione degli stessi. Attività liberamente ispirata al progetto promosso da ISTAT "Il censimento permanente sui banchi di scuola". L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni attraverso l'osservazione di fenomeni nel proprio territorio; la raccolta dati relativi a tali fenomeni mediante attività e modalità familiari (gamification); l'analisi dei dati e l'elaborazione degli stessi mediante "attrezzi statistici"



classici; la sintesi dei dati attraverso modelli e infografica. (12h). 2) Laboratorio "Sguardi critici: riflessioni cinematografiche sulla realtà" : visione di film riconducibili a particolari accadimenti storici, personaggi, epoche, tematiche. L'attività è finalizzata a sviluppare, a partire da una analisi ragionata di immagini e stralci di film, un punto di vista critico e approfondito rispetto ad eventi e tematiche cruciali della storia contemporanea. A seguito della visione, gli allievi vengono invitati, mediante una decostruzione delle vicende narrate, all'analisi di singoli passaggi, al fine di ricavarne gli elementi chiave e di concettualizzarne i messaggi sottesi. Quindi, vengono proposti dibattiti sia guidati che autogestiti (12h). 3) Laboratorio di *Increscendo Magazine* : gli studenti, divisi a gruppi, contribuiscono alla realizzazione del magazine on line di Istituto. Il progetto, afferente all'area linguistico-comunicativa, mira ad accrescere una più viva motivazione personale nei confronti della scrittura, attraverso la lettura e la riflessione di spunti, riguardanti la quotidiana attività di apprendimento, ma anche la realtà locale e globale (12h). 4) Laboratorio di scienze : gli studenti imparano a conoscere le fasi del metodo sperimentale e ad applicarlo, a sviluppare la capacità di osservazione di un fenomeno, a formulare ipotesi, a raccogliere ed analizzare dati, trarre delle conclusioni. Imparano a compilare un quaderno di laboratorio e una semplice relazione scientifica. Comprendono le principali regole di comportamento da mantenere in un laboratorio ed utilizzano correttamente l'attrezzatura (strumenti e vetreria). Imparano ad interpretare i dati ottenuti e a realizzare un grafico per rappresentarli (12h). c) *Georientiamoci*. L'attività, promossa dal Collegio dei Geometri della provincia di Mantova e condotta da esperti esterni, mira a far conoscere, attraverso un laboratorio tecnologico finalizzato alla progettazione di un ambiente sostenibile, la realtà professionale del tecnico ambientale, sviluppando, al contempo, competenze di problem solving e imprenditoriali (2h). d) *I ferri del mestiere* . L'attività, condotta dagli studenti della redazione del giornale di Istituto (classe III), si articola in momenti di lavoro cooperativo che coinvolgono l'intero gruppo classe. L'attività mira ad accrescere una più viva motivazione personale per sviluppare il pensiero critico degli studenti nei confronti della realtà locale e globale, affinandone le capacità espressive, relazionali ed imprenditoriali. Attraverso la lettura, l'analisi e la discussione delle notizie individuate dalla consultazione di diverse testate giornalistiche, gli allievi sono invitati, anche sulla scorta di una guida orientante, a produrre contributi di riflessione personale da pubblicare sul magazine online di Istituto. Un'attività volta a sviluppare in ciascun allievo un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti della lingua italiana, cardine imprescindibile per qualsiasi altro apprendimento, nonché "porta" su una cittadinanza attiva e consapevole (6h). e) *Battaglie di pensiero*. L'attività prevede la puntuale consultazione, da parte degli alunni, iscritti alla piattaforma



MLOL, delle principali testate giornalistiche locali e nazionali per ricavarne autonomamente o guidati dal docente, spunti di analisi, riflessione, discussione. A turno, gli studenti, individualmente, a coppie o a piccolo gruppo, sono chiamati a condurre l'attività di discussione attraverso la presentazione al gruppo classe di una notizia o di un contributo ritenuto di particolare interesse. La classe prende nota degli aspetti più significativi di quanto presentato, per contribuire attivamente alla discussione (6h).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	77	0	77

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 3: Verso rotte coraggiose, seguendo la nostra bussola (modulo di orientamento formativo per la classe III)**

Finalità:

- Aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria delle loro esperienze di apprendimento sviluppando le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, in una prospettiva interdisciplinare.
- Sollecitare gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, sui propri punti di forza e aspetti da migliorare.
- Aiutare gli studenti a stabilire obiettivi personali di miglioramento e a monitorarne i



progressi nel tempo.

- Aiutare gli studenti ad assumere decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso formativo.
- Fornire agli studenti precise informazioni sui differenti percorsi di studio della scuola sec. di II grado.
- Informare gli studenti sulle opportunità formative offerte dagli Istituti del territorio.
- Aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza rispetto alle proprie capacità, attitudini, aspettative, difficoltà
- Stimolare interessi e passioni che possano contribuire alla piena espressione di sé

L'attività, svolta in orario curricolare, è articolata in diverse esperienze. a) Le mie note. Attività di riflessione, di sintesi e di metacognizione. Gli studenti, a cadenza settimanale, in uno spazio di tempo dedicato, sono chiamati a riflettere in modo retrospettivo rispetto a quanto proposto dai docenti durante le diverse esperienze di apprendimento, al fine di idearne una mappatura critica e ragionata che possa far affiorare nessi logici, interconnessioni, elaborazioni personali da annotare, in un diario di bordo, mediante brevi narrazioni, parole chiave che ne sintetizzino i contenuti, passaggi emblematici, appunti capaci di costituire, una volta focalizzati, ulteriori elementi di approfondimento e di scavo. Inoltre, all'interno di una cartelletta, ogni studente raccoglie materiali da lui individuati come significativi. Il lavoro è svolto in un'ora collocata all'interno delle attività curricolari settimanali, in uno spazio orario sempre differente, così da coinvolgere tutti gli insegnanti del consiglio di classe (25h). b) Parliamone: laboratorio condotto dalla psicoterapeuta che collabora con l'Istituto

Comprensivo, in continuità con quanto avviato durante il secondo anno di corso, finalizzato a sviluppare la conoscenza di sé, per iniziare a maturare una propria identità, favorendo una maggiore capacità decisionale, rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. Attraverso diverse attività, a partire da uno specifico test, gli studenti hanno l'opportunità di mettere a fuoco i propri interessi e le proprie attitudini (1,5h). c) Alla finestra. Incontri informativi, condotti dai docenti e dagli studenti degli Istituti della scuola sec. di II grado che operano nel territorio, dei diversi percorsi formativi (liceale, tecnico e professionale nelle loro sfaccettature). Gli incontri si svolgono presso la sede dell'Istituto Comprensivo in una giornata dedicata (5h). Incontro con testimoni di alcune tra le realtà lavorative, rappresentate dall'associazione Maestri del Lavoro (2h); incontro con alcuni ex



studenti in procinto di terminare il percorso formativo nella scuola sec. di II grado e, a loro volta, in fase di orientamento lavorativo o universitario(1,5h). d) Attività volta a conoscere e utilizzare la piattaforma Unica - La scuola di tutti (2h). e ) Ogni alunno avrà l'opportunità di prendere parte a due serie di laboratori afferenti all'area linguistico-comunicativa e a due serie di laboratori afferenti all'area logico-matematico-scientifica. 1) Laboratorio "Il censimento sui banchi di scuola" : approccio statistico alla conoscenza della realtà mediante raccolta dati ed elaborazione degli stessi. Attività liberamente ispirata al progetto promosso da ISTAT "Il censimento permanente sui banchi di scuola". L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni attraverso l'osservazione di fenomeni nel proprio territorio; la raccolta dati relativi a tali fenomeni mediante attività e modalità familiari (gamification); l'analisi dei dati e l'elaborazione degli stessi mediante "attrezzi statistici" classici; la sintesi dei dati attraverso modelli e infografica. (12h). 2) Laboratorio "Sguardi critici: riflessioni cinematografiche sulla realtà" : visione di film riconducibili a particolari accadimenti storici, personaggi, epoche, tematiche. L'attività è finalizzata a sviluppare, a partire da una analisi ragionata di immagini e stralci di film, un punto di vista critico e approfondito rispetto ad eventi e tematiche cruciali della storia contemporanea. A seguito della visione, gli allievi vengono invitati, mediante una decostruzione delle vicende narrate, all'analisi di singoli passaggi, al fine di ricavarne gli elementi chiave e di concettualizzarne i messaggi sottesi. Quindi, vengono proposti dibattiti sia guidati che autogestiti (12h). 3) Laboratorio di *Increscendo Magazine* : gli studenti, divisi a gruppi, contribuiscono alla realizzazione del magazine on line di Istituto. Il progetto, afferente all'area linguistico-comunicativa, mira ad accrescere una più viva motivazione personale nei confronti della scrittura, attraverso la lettura e la riflessione di spunti, riguardanti la quotidiana attività di apprendimento, ma anche la realtà locale e globale (12h). 4) Laboratorio di scienze : gli studenti imparano a conoscere le fasi del metodo sperimentale e ad applicarlo, a sviluppare la capacità di osservazione di un fenomeno, a formulare ipotesi, a raccogliere ed analizzare dati, trarre delle conclusioni. Imparano a compilare un quaderno di laboratorio e una semplice relazione scientifica. Comprendono le principali regole di comportamento da mantenere in un laboratorio ed utilizzano correttamente l'attrezzatura (strumenti e vetreria). Imparano ad interpretare i dati ottenuti e a realizzare un grafico per rappresentarli (12h). f) Battaglie di pensiero . L'attività prevede la puntuale consultazione, da parte degli alunni, iscritti alla piattaforma MLOL, delle principali testate giornalistiche locali e nazionali per ricavarne autonomamente o guidati dal docente, spunti di analisi, riflessione, discussione. A turno, gli studenti, individualmente, a coppie o a piccolo gruppo, sono chiamati a condurre l'attività di



discussione attraverso la presentazione al gruppo classe di una notizia o di un contributo ritenuto di particolare interesse. La classe prende nota degli aspetti più significativi di quanto presentato, per contribuire attivamente alla discussione (6h)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	91	0	91

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Increscendo magazine - anno X

---

Realizzazione del Magazine online di Istituto. L'attività, opzionale/facoltativa, è rivolta agli studenti della scuola sec. di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- a) applicare con discreta padronanza le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla





morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase, mettendo in atto eventuali strategie di autocorrezione sulla base delle proprie modalità espositive ed espressive; b) scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario, rispettandone peculiarità e consegna, per esprimere opinioni personali anche riferiti a tematiche di attualità, per narrare fatti personali o di cronaca.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Realizzazione integrale di un magazine on line di Istituto, con il contributo di tutti gli studenti di tutte le classi. Il progetto, afferente all'area linguistico - comunicativa, mira ad accrescere una più viva motivazione personale nei confronti della scrittura attraverso la lettura, l'analisi e la successiva riflessione su spunti e materiali riguardanti la quotidiana attività di apprendimento, ma intende contemporaneamente accendere la curiosità ed il pensiero critico di ogni alunno nei confronti della realtà locale e globale. Con l'intento di migliorare le competenze nella lingua italiana ed affinare le capacità espressive, relazionali ed imprenditoriali degli studenti, viene messa in atto una progettazione didattica volta a sviluppare in ciascun allievo un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti della lingua italiana in quanto cardine imprescindibile per qualsiasi altro apprendimento, nonché "porta" su una cittadinanza attiva e consapevole. Tale percorso, che vede chiamati ad una sinergia di intenti tutti i docenti di ogni ambito disciplinare, si sviluppa dal primo approccio di riflessione sulla lingua fino alla padronanza di più complesse e complete abilità. Una particolare attenzione è riservata agli studenti stranieri neo arrivati in Italia e, in qualsiasi caso, a quelli non italofoeni, bisognosi di entrare in possesso degli elementi essenziali della lingua, utili ad esprimere bisogni primari - fino all'acquisizione di più ampie abilità espressive, espositive, critiche. La progettazione si basa sulla convinzione che un solido bagaglio strumentale nella lingua madre, o comunque in quella di maggior utilizzo, è garanzia di prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica, contrasto all'emarginazione e allo



svantaggio socio-culturale. Non si tralascia la valorizzazione dell'eccellenza, attraverso precisi interventi didattici volti a stimolare un rapporto attivo con la lingua che, attraverso la riflessione raffinata e analitica delle sue componenti, possa consentire allo studente di elaborare e quindi esprimere pensieri personali ed articolati. La realizzazione di un magazine on line di istituto mira ad attendere i doveri della scuola come luogo in cui apprendere e costruire nell'individuo una progressiva consapevolezza di sé, a partire dall'uso e dalla riflessione critica sulla lingua come veicolo di comunicazione, informazione, confronto e riflessione. Il progetto trova il proprio nucleo operativo nella redazione, costituita da allievi appartenenti alle diverse classi, ed attinge alla quotidianità della pratica didattica mediante la narrazione e la valorizzazione di attività, progetti, esperienze vissuti in ogni classe. I testi, elaborati individualmente o a più mani, risultano altresì il frutto di un prezioso lavoro di mediazione e di confronto tra gli allievi su contenuti, priorità e modalità comunicative con cui rendere il pensiero. La scelta delle immagini a corredo dell'articolo, così come dell'editing della pagina, impegna gli allievi nella ricerca di nessi e relazioni con il testo, nonché nella messa a fuoco dei contenuti e messaggi salienti del testo. È prevista la pubblicazione di due numeri annuali con il contributo di materiali e testimonianze di attività didattiche significative inviati dalle scuole dell'Infanzia dell'Istituto. Il progetto è finanziato dai fondi del PNRR per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/24).

## ● Giocagramma

---

Gioco a squadre relativo alla riflessione sulla lingua italiana, in cui gli allievi sono chiamati a confrontarsi per individuare strategie e modalità risolutive a situazioni problematiche presenti in stralci di testo, quesiti, materiali. L'attività è rivolta agli studenti delle classi III, IV e V della scuola primaria e I, II e III della scuola sec. di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

a) utilizzare correttamente le strutture grammaticali e sintattiche; b) applicare adeguatamente le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione della frase; c) organizzare e utilizzare i materiali, gli strumenti e il tempo a disposizione in modo consapevole e proficuo; d) individuare ed impiegare la strategia più adeguata in funzione dell'obiettivo; e) affrontare in modo autonomo situazioni anche nuove, orientandosi e prendendo di conseguenza decisioni adeguate al contesto; f) collaborare spontaneamente con i compagni per fornire contributi tesi al benessere del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

La grammatica non come sterile palestra di verbi o frasi in batteria, addestramento compilativo di banali esercizi il più delle volte a completamento focalizzati su singole richieste, ma come sfida in campo aperto attraverso un approccio sfidante, analitico e quindi critico, alla lingua, indagata nelle relazioni tra le parti, nei nessi, nelle dinamiche sottese. Riflettere sull'italiano come lingua viva, dinamica, straordinariamente duttile a comprendere, comunicare, esprimere, sottendere messaggi e contenuti, significa attivare negli alunni una riflessione altrettanto profonda su di sé in quanto autori ed insieme destinatari della lingua stessa, e quindi promuovere un uso più mirato e consapevole, profondo e creativo, del proprio pensiero. Sulla scorta di quanto già attivato attraverso il Rally Matematico Transalpino, a suggello di un percorso annuale volto a sviluppare negli allievi un approccio riflessivo ed interattivo con lo strumento linguistico, nel mese di maggio verrà organizzato, a partire dalla classe terza della scuola primaria fino all'ultimo anno di corso della scuola sec. di I grado, un gioco a squadre in



cui gli allievi saranno chiamati a confrontarsi mediante differenti approcci per individuare strategie e modalità risolutive a situazioni problematiche presenti in stralci di testo, quesiti, materiali. Anche in questo caso, l'elemento sfidante chiama alla soluzione attraverso la condivisione e la discussione all'interno del gruppo, nonché all'argomentazione con cui giustificare e sostenere il percorso messo in atto.

## ● Voglio dire

---

Sviluppo dell'abilità di comprensione del testo, attraverso la drammatizzazione del testo stesso. L'attività, afferente all'insegnamento della lingua italiana, è rivolta a tutti gli studenti di tutte le classi del I ciclo di istruzione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

a) scrivere testi chiari e coerenti, ortograficamente corretti; b) implementare la capacità di elaborare il pensiero e di esporlo in forma scritta; c) sostenere la motivazione alla produzione scritta; d) stimolare la ricerca e la scoperta, per valutare diverse soluzioni; e) favorire l'autonomia e la capacità di autovalutarsi; f) incentivare la collaborazione per ricevere o formulare rimandi rispetto ai testi prodotti; g) affinare la percezione dell'errore come possibilità per migliorare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto propone un approccio marcatamente creativo ed esperienziale alla scrittura, concepita come tessuto comunicativo ed espressivo ma soprattutto come terreno di confronto agito e di discussione continua mediante cui sviluppare, sulla base di spunti dati o di tematiche fornite, semplici drammaturgie. Attraverso l'ideazione e la conseguente stesura di racconti, dialoghi, descrizioni, monologhi, successivamente trasformati in copioni teatrali, gli alunni lavoreranno a piccoli gruppi alla realizzazione di sceneggiature con cui tradurre e sviluppare i pensieri emersi dai vari contributi. Il momento della rappresentazione, prevista alla presenza del gruppo dei pari all'interno della classe, lungi dal costituire la finalità ultima dell'attività, funge piuttosto da momento utile sia ai docenti che agli alunni stessi per riflettere sull'efficacia del processo messo in atto ed eventualmente ripensarne i passaggi in chiave migliorativa. Il progetto consente agli alunni coinvolti di acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza e della valenza della lingua come privilegiato veicolo di trasmissione di contenuti, ma soprattutto come ricettacolo quanto mai duttile di pensieri, valori ed emozioni; di conseguenza, esso si prefigge di favorire un approccio più libero e spontaneo all'atto di stesura di un testo. L'esigenza di dar vita a testi tesi a veicolare messaggi personali, a rendere credibili e verosimili situazioni e dialoghi, a svelare pensieri anche profondi, implica la necessità preliminare di un'attenta e capillare riflessione sulle strategie, sulle modalità da adottare rispetto alle scelte lessicali e morfo-sintattiche. Il lavoro a piccolo gruppo infine rappresenta l'occasione per un confronto attraverso cui condividere e socializzare punti di vista e strategie efficaci per approcciarsi alla lingua ed alla scrittura di testi mediante dinamiche relazionali improntate al dialogo ed al rispetto delle idee altrui in vista di un prodotto comune.

### ● L'altro sguardo: gli occhi del cinema sulla realtà.

---

Visione di sei film ritenuti emblematici e riconducibili a particolari accadimenti storici, personaggi, epoche, tematiche. L'attività, in orario extracurricolare, a cadenza mensile, è rivolta



agli studenti delle classi III della scuola sec. di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

a) utilizzare adeguatamente la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di attività, prodotti e progetti, contribuendo con la propria opinione alla formulazione di giudizi inerenti le tematiche ed i contenuti dei film proposti; b) esprimere proprie riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, portando un proprio originale e positivo contributo al dibattito.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

L'attività è finalizzata a sviluppare, a partire da una lettura capillare e ragionata di immagini e stralci di film, un punto di vista critico e maggiormente approfondito rispetto ad eventi e tematiche cruciali della storia contemporanea. A seguito della visione delle singole pellicole, gli allievi vengono invitati, mediante una decostruzione delle vicende narrate, all'analisi di singoli passaggi, al fine di desumerne gli elementi chiave e di concettualizzarne i messaggi sottesi. Quindi, vengono proposti dibattiti sia guidati sia autogestiti. Infine, quanto emerso può confluire nella proposta di produzioni, realizzate sia attraverso la stesura di testi scritti individualmente o a piccolo gruppo sia attraverso l'elaborazione di presentazioni multimediali, organizzate con il supporto di tracce orientanti ispirate anche da immagini, citazioni e riferimenti ai film visionati. Il progetto è finanziato dai fondi del PNRR per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/24).

### ● Let's Play English

---

Conversazione in lingua inglese con il docente madrelingua, attraverso la drammatizzazione. L'attività, in orario curricolare, è rivolta a tutti gli allievi dell'Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola sec. di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

a) sviluppare progressive competenze comunicative e di ricezione, interazione, produzione orale e scritta; b) costruire un percorso di apprendimento unitario e continuo, con lo sviluppo di abilità linguistiche comuni all'intero Istituto; c) offrire agli studenti la possibilità di ampliare le competenze nella lingua inglese fino all'opportunità della certificazione esterna del livello raggiunto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Potenziamento dello studio della lingua inglese con l'intervento di un docente madrelingua, per un modulo orario circoscritto, finalizzato a sviluppare una più fluida ed efficace abilità comunicativa a partire da semplici scambi essenziali fino a dialoghi di situazioni reali e/o simulate anche mediante un approccio drammaturgico costituito da brevi rappresentazioni di dialoghi e scene di vita quotidiana. Un primo approccio alla lingua inglese è riservato anche a tutti gli allievi della scuola dell'infanzia. In una società sempre più caratterizzata dalla dimensione globale come cifra identitaria, lo studio della lingua inglese non rappresenta solo la pur preziosa opportunità di accostarsi al patrimonio linguistico della più diffusa tra le lingue parlate ma, ancor prima e soprattutto, la condizione imprescindibile per interagire in modo





attivo, consapevole ed autenticamente partecipato con la complessità del reale. Lo studio della lingua inglese costituisce dunque un cardine fondante per la comprensione, la comunicazione e l'interazione con la quotidianità e, in proiezione, con l'attualità del mondo del lavoro e della società tutta. Fin dalla scuola dell'infanzia, l'Istituto mira, in questa direzione, ad offrire uno slancio formativo, attraverso un'immersione comunicativa ed espressiva nella lingua, affidando l'azione didattica a un docente specialista della disciplina, con il compito di fornire a ciascuno studente solide strumentalità linguistiche di base, preziose soprattutto nell'ottica di una feconda continuità con il triennio della scuola secondaria di I grado.

## ● Matematica in gioco

---

Potenziamento delle abilità logiche. Le classi IV e V della scuola primaria e I, II e III della scuola sec. di I grado partecipano ai giochi del Rally Matematico Transalpino, in collaborazione con il dipartimento di matematica dell'Università degli Studi di Parma.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Scuola primaria: a) leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; b) risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; c) descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria; d) costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Scuola secondaria di I grado: a) riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; b) spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; c) confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; d) produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; e) sostenere le proprie



convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; f) accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	STEM
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Lo sforzo di un ripensamento della didattica, da intendersi come fucina di pensiero critico, non può rinunciare ad una curvatura marcatamente laboratoriale che, attraverso un approccio ludico, il lavoro cooperativo, l'operatività per gruppi di livello o eterogenei, anche a classi aperte, induca sempre più a consolidare un approccio critico e duttile nella risoluzione di problemi, sostenuto da un pensiero logico capace di giustificare con pertinenza le strategie individuate. Tale azione ha come precisa finalità anche lo sviluppo di competenze sociali, come il saper lavorare con gli altri per condividere idee, discutere e giungere a conclusioni comuni. Con questi interventi si intende altresì sviluppare negli allievi un atteggiamento positivo e curioso verso lo studio della matematica, mostrando loro come le strumentalità disciplinari apprese siano utili per affrontare efficacemente situazioni problematiche nella quotidianità. A partire dalla classe IV della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado gli allievi partecipano ai giochi del Rally Matematico Transalpino, in collaborazione con il dipartimento di matematica dell'Università degli Studi di Parma. La partecipazione a tale competizione, in realtà diventa solo un pretesto per stimolare l'applicazione di metodologie di lavoro stimolanti e nello stesso tempo sfidanti: i problemi proposti sono reali situazioni problematiche la cui strategia risolutiva non è scontata, ma spesso nasce dalla messa in gioco di abilità e conoscenze in contesti concreti, con l'utilizzo di diverse strumentalità disciplinari (es. il calcolo, la logica, la rappresentazione grafica,...) e



approcci metodologici diversificati. La partecipazione ai giochi del Rally Matematico Transalpino prevede il coinvolgimento dell'intera classe, che deve organizzarsi in gruppi per risolvere il maggior numero di problemi nel tempo previsto. L'aspetto più qualificante di questa gara è il fatto che le prove del rally possono essere oggetto di studio in classe e avere una ricaduta sulle attività curriculari di matematica, integrandosi con esse nell'ottica delle proposte della ricerca didattica. Inoltre, dato che le prove si prestano a più strategie risolutive, esse consentono ai docenti di acquisire una maggiore consapevolezza degli stili di apprendimento degli studenti e di arricchire la didattica di nuove esperienze formative. I problemi riguardano diversi ambiti del curriculum di matematica e possono conciliarsi anche con l'approccio spontaneo degli allievi che posseggono minori competenze. La valutazione, per stimolare negli studenti l'abitudine a riflettere sulle procedure utilizzate, motivandone le soluzioni fornite, premia non soltanto la quantità di problemi risolti e la correttezza delle soluzioni, ma anche la capacità di fornire argomentazioni corrette per motivare le risposte. Finalità analoghe, attraverso il ricorso a problemi contestualizzati in situazioni concrete, reali e familiari da utilizzare nelle diverse fasi di trattazione dei contenuti propri della disciplina, vengono perseguite con altri "giochi matematici" tratti anche dal repertorio dei Giochi Matematici Bocconi, dal Kangourou della Matematica e dalle prove strutturate nazionali.

## ● Scacco al re

---

Gioco degli scacchi. L'attività, rivolta a tutti gli allievi dell'Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola sec. di I grado, è parte integrante del curriculum di matematica ed ed. fisica. Per gli studenti della scuola sec. di I grado, in orario extracurricolare, è previsto un modulo, opzionale/facoltativo, di approfondimento del gioco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Scuola dell'infanzia, classi I e II della scuola primaria a) padroneggiare la lateralità e la lateralizzazione per migliorare l'organizzazione spaziotemporale; b) conoscere le direzioni (verticale avanti e indietro; orizzontale destra e sinistra, diagonale); c) conoscere le lettere e i numeri partendo da un'esperienza motoria; d) interiorizzare la capacità di lettura delle coordinate; conoscere e sperimentare ritmi differenti; e) migliorare la capacità di concentrazione e reazione ad uno stimolo dato; f) sviluppare l'autocontrollo e la padronanza delle proprie possibilità e limiti in senso ampio; g) acquisire sicurezza nel rispetto delle regole; h) acquisire la capacità di risolvere situazioni problematiche; i) individuare una strategia; l) arricchire e precisare il proprio bagaglio lessicale; imparare a collaborare e rispettarsi attraverso il gioco di squadra; m) conoscere i personaggi degli scacchi e come si muovono sulla scacchiera. Scuola primaria, classi III, IV e V e scuola secondaria di I grado a) stimolare l'elaborazione profonda e significativa; b) stimolare la riflessione sul presente, ma prevedendo le implicazioni sul futuro; c) sviluppare il processo di scelta autonoma; d) sviluppare la capacità di pianificazione di soluzioni complesse; e) stimolare il riconoscimento di situazioni simili; f) stimolare la capacità di autoregolazione; g) stimolare la riflessione metacognitiva attraverso la verbalizzazione; h) stimolare il transfer di tattiche e strategie; i) stimolare la flessibilità cognitiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

L'attività, condotta in modo laboratoriale con il supporto di un esperto, si caratterizza per l'acquisizione delle conoscenze specifiche che regolano il gioco degli scacchi e per la pratica del gioco stesso, sostenuta dalla riflessione e dalla concettualizzazione, processi che rendono



l'esperienza utile allo sviluppo della metacognizione. Il gioco degli Scacchi ha la finalità di fornire agli studenti uno strumento ludico che contribuisce allo sviluppo delle competenze logico matematiche (di ragionamento e previsione), oltre ad avere una funzione socializzante, etica e cognitiva. Gli scacchi, infatti, favoriscono l'interazione con gli altri e, soprattutto, pongono lo studente di fronte alla necessità di tener conto del punto di vista altrui. Si tratta di un gioco con regole, regole che sono numerose e complesse, e il rispetto di tali regole si presenta come condizione necessaria per lo svolgimento del gioco stesso. I giochi con regole consentono di sviluppare concetti di equità, di turnazione, di reciprocità e di guidare al rifiuto di quegli atteggiamenti di prevaricazione, di scorrettezza, di ingiustizia che non consentono il regolare svolgimento del gioco. Gli scacchi sono, inoltre, un gioco competitivo, dove il rispetto per l'avversario e l'accettazione del risultato della partita diventano atteggiamenti ai quali è importante educare gli allievi. Si tratta di un gioco individuale che può diventare, in alcune occasioni, anche di squadra, favorendo così lo spirito di solidarietà e di collaborazione, stimolando il soggetto a responsabilizzarsi nei confronti dei compagni di squadra. La ricerca sostiene che il gioco degli scacchi favorisce lo sviluppo di abilità cognitive quali la memoria, la concentrazione e la riflessione, l'attenzione, l'osservazione, la previsione, la spazialità, il problem solving e le competenze sociali.

Scuola dell'infanzia (ultimo anno) e I biennio della scuola primaria: Giocomotricità su scacchiera gigante. Gli allievi, attraverso il gioco, sono resi costantemente protagonisti e progressivamente consapevoli delle proprie competenze senso-motorie e sociali. L'attività avviene in uno spazio privilegiato e protetto: la scacchiera gigante (4m x 4m).

Scuola primaria, classi III – IV e V : Scacchi "sul banco" in classe.

L'acquisizione delle regole del gioco avviene in modo graduale e prevede l'uso delle scacchiere e la disposizione degli studenti a coppie o a piccoli gruppi. Essa passa attraverso momenti nei quali vengono proposte situazioni di gioco / stimolo, affrontate attraverso la problematizzazione della situazione stessa, inizialmente supportata dall'esperto, via via, nel corso degli anni, sempre più sostenuta autonomamente dagli allievi.

Scuola secondaria di I grado : Scacchi "sul banco" in classe.

Le attività prevedono l'uso delle scacchiere e la disposizione degli alunni a coppie o piccoli gruppi. L'istruttore propone agli allievi situazioni di gioco / stimolo che presentano una situazione di partenza e un obiettivo da raggiungere: inizialmente tali situazioni vengono affrontate attraverso la problematizzazione condivisa della situazione stessa, poi gli studenti sono progressivamente stimolati a ricercare percorsi e strategie diverse, a descriverle con



verbalizzazioni sempre più puntuali e a confrontarsi con le strategie messe in atto dai compagni. La problematizzazione su scacchiera può essere anche affrontata in ambiente digitale attraverso piattaforme che consentono una rapida e variegata proposta di situazioni problematiche diversificate.

## ● ROBoTic@ & Coding

---

Attività laboratoriali di coding e robotica, finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale. L'attività è rivolta a tutti gli allievi dell'Istituto, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola sec. di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Scuola dell'infanzia a) avvicinarsi a diverse forme comunicative incontrando anche le tecnologie digitali; b) osservare, formulare ipotesi, sperimentare, confermare/modificare/ confrontare le proprie ipotesi; c) raccontare verbalmente e rappresentare graficamente le esperienze vissute; d) riconoscere e utilizzare una legenda; e) muoversi nello spazio individuando oggetti e persone; f) muoversi nello spazio secondo una direzione data; g) descrivere il proprio movimento o la propria posizione nello spazio utilizzando riferimenti spaziali e topologici; h) realizzare semplici percorsi utilizzando materiale psicomotorio e rispettando concetti topologici e spaziali; i) individuare le posizioni degli oggetti nello spazio (direzione, verso); l) sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo; m) sviluppare il pensiero computazionale; Scuola primaria a) risolvere problemi afferenti a diverse aree; b) potenziare le capacità di attenzione,



concentrazione e memoria; c) esplorare fenomeni con un approccio scientifico; d) partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Scuola sec. di I grado a) sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; b) accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta; c) riconoscere e risolvere problemi (sviluppo del pensiero computazionale) in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; d) utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; e) ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi; f) sviluppare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico; g) esplorare, anche in laboratorio, i fenomeni più comuni, utilizzare le conoscenze acquisite per dare risposte, sviluppare schemi e modelli ricorrendo anche a misure e formalizzazioni; h) usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; i) produrre testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	STEM

## Approfondimento

Alla base del pensiero computazionale e della robotica educativa vi è l'apprendimento



laboratoriale che consente di mettere in atto metodologie di cooperative learning, problem solving, flipped classroom, peer education. Basilare è la stretta collaborazione tra allievi e docenti per il raggiungimento degli obiettivi in un ambiente costruttivo e stimolante per entrambi. Questa didattica favorisce il raggiungimento di obiettivi formativi di tipo cognitivo, metacognitivo e sociale e permette l'acquisizione di competenze trasversali, imparando a individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi a partire dalla possibilità di commettere errori e dall'analisi costruttiva degli stessi. Inoltre l'allievo ha un ruolo attivo perché è impegnato ad osservare, a descrivere e ad analizzare fenomeni naturali e artificiali. Il pensiero computazionale e la robotica educativa rendono l'apprendimento di tutte le discipline, non solo quelle scientifiche, trasversale, motivante, innovativo ed inclusivo.

Attività nella scuola dell'infanzia:

Attività trasversali di coding unplugged (attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità) per un avvio all'uso di algoritmi e al pensiero computazionale; story telling (ricostruire un racconto suddiviso in sequenze); robotica educativa (con l'uso di robot quali Doc, Bee-bot, Blue-bot, Cubetto). Partecipazione a EU Code Week.

Attività nella scuola primaria:

Attività trasversali di pixel art e coding unplugged (attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità, in particolare in prima) per un avvio all'uso di algoritmi e al pensiero computazionale (attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità, in particolare in classe prima); story telling sulla scacchiera (ricostruire un racconto suddiviso in sequenze); percorsi sulla scacchiera per presentare e/o approfondire tematiche/contenuti affrontati nelle varie discipline; percorsi sulla scacchiera per ricostruire parole. Attività di coding con l'utilizzo del computer (attraverso la piattaforma Code.org); utilizzo di Scratch Junior (classi II, III); utilizzo di Scratch (classi III, IV, V). Attività disciplinari e trasversali di robotica educativa (con l'utilizzo di robot: ad esempio Mind designer, Ozobot, Doc, blue-bot, Mbot, MTiny Lego): story telling, presentazione/approfondimento di tematiche/contenuti affrontati nelle varie discipline, ricostruzione di parole, frasi e testi, attività CLIL, costruzione di robot, utilizzo della programmazione a blocchi. Partecipazione ad eventi (EU Code Week, Rosa Digitale, CodyTrip - visite virtuali alla scoperta di luoghi, tradizioni, persone e saperi).

Attività nella scuola sec. di I grado:

Coding unplugged: attività didattiche unplugged ovvero che non utilizzano la tecnologia, che abilitano al pensiero computazionale anche attraverso giochi che trasferiscono la pratica del coding su materiali didattici tradizionali. Si introducono gli studenti a concetti quali ad esempio





numeri binari, algoritmi, condizionalità, istruzioni per realizzare artefatti, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (algoritmi) talvolta create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Coding: attività che utilizzano la programmazione a blocchi in ambiente digitale per risolvere situazioni problematiche di diversa natura, ma anche costruire giochi, animazioni, storie interattive, sequenze musicali. Ad esempio attività realizzate mediante Scratch (ambiente di programmazione a blocchi per il coding e la robotica educativa che consente di realizzare giochi e storie interattive, programmare robot in modo intuitivo) o attività proposte dalla piattaforma L'ora del codice. Robotica educativa. Le attività consistono nella costruzione e nella programmazione di un robot in grado di compiere una assegnata sequenza di azioni per raggiungere un determinato obiettivo/risoluzione di problema dato: svolte a piccoli gruppi, tali attività prevedono la realizzazione di un robot (costruzione seguendo delle istruzioni assegnate o in modo autonomo) o utilizzo di robot didattici, la programmazione del robot al fine di raggiungere l'obiettivo, la riflessione con analisi metacognitiva su quanto realizzato. Partecipazione ad eventi (Code week, L'ora del codice, Rosa digitale, ...).

Sezione del sito dedicata ad alcune attività affrontate nell'ambito del percorso ROBoTic@ & Coding:

<https://www.icbozzolo.edu.it/robotic-coding/>

## ● Mousiké

---

Potenziamento della pratica musicale rivolto agli allievi della scuola dell'infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Scuola dell'infanzia: a) comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; b) scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti; c) sviluppare la musicalità riproducendo canti e/o ritmi con semplici strumenti musicali. Scuola primaria: a) eseguire brani vocali e/o strumentali per imitazione; b) eseguire brani vocali e/o strumentali leggendo la notazione musicale convenzionale e/o non convenzionale; c) riconoscere la struttura formale dei brani musicali eseguiti e/o ascoltati, classificandone gli elementi propri del linguaggio musicale (timbro, velocità, intensità, ritmo, melodia, armonia).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un esperto a supporto dell'insegnante di sezione ed è finalizzato all'apprendimento della musica attraverso il canto e l'uso degli strumenti musicali. L'attività mira a promuovere lo sviluppo della musicalità di ciascun allievo, integrando fra loro le diverse componenti della personalità: quella percettivo-motoria, quella logica, quella affettivo-sociale. L'apprendimento della musica, attraverso l'acquisizione del linguaggio specifico, è un atto di intelligenza applicata, in cui aspetti materiali e mentali concorrono reciprocamente alla costruzione del pensiero musicale. Far musica insieme, con il canto e gli strumenti musicali, costituisce un'esperienza fondamentale tanto per la socializzazione, coinvolgendo tutti, quanto per lo sviluppo di quella musicalità di cui ciascuno è custode.



## ● Centro sportivo scolastico - Giochi sportivi studenteschi

Pratica di discipline sportive sia di squadra sia individuali. L'attività, opzionale/facoltativa, in orario extracurricolare, è rivolta agli studenti della scuola sec. di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

a) interiorizzare i principi e i valori dello sport; b) promuovere stili di vita attivi; c) sviluppare il piacere del gioco; d) favorire l'avviamento alla pratica sportiva attraverso un corretto approccio multidisciplinare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Le attività sono tese all'affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche. L'attività motoria e la pratica sportiva, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono



allo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del fair play. Lo sport a scuola, infatti, rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti gli allievi, capace di costruire uno stile di vita salutare, di favorire i rapporti interpersonali improntati alla solidarietà e al rispetto. La pratica delle attività motorie e sportive all'interno della scuola si carica di un rilevante significato culturale - educativo poiché permette di vivere l'esperienza del saper fare, rendendo possibile, attraverso l'impegno costante, la sperimentazione di limiti e conquiste in un continuum di crescita senza fine. Nell'ambito delle iniziative sportive che ampliano l'offerta formativa trovano spazio i Giochi sportivi studenteschi organizzati dall'ufficio scolastico dell'Ambito Territoriale di Mantova.

## ● Cittadini in campo

---

Potenziamento dell'attività motoria. L'attività è rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia e agli allievi delle classi I, II e III della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Scuola dell'infanzia: a) riconoscere e rappresentare le diverse parti del corpo con ricchezza di particolari, distinguendo su se stesso la destra e la sinistra; b) coordinarsi in giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole; c) percepire il corpo come spazio e utilizzarlo con sicurezza e padronanza; d) progettare ed attuare strategie motorie, valutando rischi e conseguenze; e) controllare il proprio comportamento motorio: intuire ed anticipare la condotta motoria di altri; f) sperimentare i propri limiti e le proprie potenzialità, sapendo riconoscer-le ed esprimendole con sicurezza. Scuola primaria: a) eseguire in modo coordinato diversi schemi motori e posturali combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in



forma simultanea; b) riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; c) eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive; d) partecipare attivamente alle diverse proposte di gioco, rispettando le regole, mettendo in atto prime forme di collaborazione ed eseguendone correttamente le diverse modalità esecutive e le gestualità tecniche; e) analizzare con i compagni le strategie di gioco messe in atto, per valutarne l'efficacia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Per i bambini della scuola dell'infanzia, il progetto prevede attività finalizzate allo sviluppo della percezione spaziale e alla capacità di prendere coscienza del proprio corpo, attraverso giochi psicomotori, di coordinazione globale e segmentaria, di equilibri. Per il plesso scolastico di San Martino dall'Argine, l'attività motoria è caratterizzata da un'esperienza di Yoga. Il progetto si avvale del supporto di un esperto in scienze motorie. Per gli allievi della scuola primaria, l'attività è finalizzata a promuovere e valorizzare l'attività motoria non solo come attività fisica e ludica, ma anche come opportunità per diffondere la cultura del movimento e dello sport. L'attività prevede che l'insegnante di educazione fisica della classe sia affiancato da un esperto in scienze motorie per dieci lezioni, a settimane alterne.

## ● Noi nella casa comune

Attività formative rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia e agli allievi della scuola primaria e sec. di I grado, finalizzate a sviluppare una cittadinanza attiva e sempre più consapevole.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

a) formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità; b) sviluppare la centralità e la partecipazione dell'allievo al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di appartenenza alla propria comunità; c) promozione dell'allievo come cittadino che esercita in modo progressivo un ruolo attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico; d) riflettere, attraverso esperienze diverse, sul bisogno di libertà, giustizia e armonia nei rapporti sociali di cui ogni essere umano è portatore; e) agire per promuovere azioni relative agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto, sulla scorta della sollecitazione fornita dall'insegnamento dell'Educazione Civica, intende contrassegnarne un percorso concreto attraverso i suggerimenti forniti dai tre pilastri caratterizzanti: costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Le dimensioni di una responsabilità insieme ambientale, civile e sociale caratterizzano l'orizzonte convergente di una serie di proposte tese a consentire agli alunni dell'Istituto di divenire progressivamente protagonisti attivi e consapevoli della vita individuale e sociale, capaci di tradurre pensieri in atteggiamenti e comportamenti improntati al rispetto, alla partecipazione, alla rappresentanza, alla tutela. A tale proposito, il **Consiglio degli Studenti**, costituito ogni anno attraverso le votazioni, consente ai rappresentanti eletti la possibilità (e la responsabilità) di organizzare discussioni a tema, proporre momenti di riflessione e di approfondimento, proporre soluzioni a problematiche che implicino l'impegno di ogni componente della comunità scolastica, incontri con figure istituzionali o comunque significative, promuovere azioni concrete per la sostenibilità ambientale, favorendo lo sviluppo del pensiero ecologico. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle classi IV e V della scuola primaria e I, II e III della scuola sec. di I grado. Per i bambini della scuola dell'infanzia è proposto il percorso formativo **La scuola nel bosco, il bosco a scuola**, finalizzato ad introdurli alle prime ricerche e scoperte dell'ambiente naturale, oltreché a rispondere ai loro bisogni motori, conoscitivi, verbali, sociali ed emotivi.

### ● Emozioni e regole: parliamone

---

Percorso di educazione all'affettività, rivolto agli allievi della scuola primaria e della scuola sec. di I grado.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

a) interagire in maniera efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; b) valutare con senso di responsabilità le conseguenze dei propri agiti su di sé, sugli altri e sull'ambiente, prevenendone possibili ricadute negative anche mediante interventi auto-correttivi; c) affrontare con sicurezza e in modo autonomo situazioni anche nuove, orientandosi e prendendo decisioni adeguate; d) conoscere, comprendere e rispettare in modo consapevole se stesso, le persone e l'ambiente; e) rispettare le diversità, riconoscendone il valore e mettendo in atto comportamenti di supporto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





## Approfondimento

Le attività coinvolgono gli allievi delle classi V della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di I grado e prevedono interventi mirati a favorire la conoscenza di sé e dell'altro. L'approccio metodologico privilegia la discussione e il dibattito a partire da letture e analisi di testi, articoli di giornale, canzoni, visioni di film. Per gli studenti della scuola secondaria di I grado che decidano di usufruirne e per i quali i genitori abbiano espresso il loro consenso è attivato lo Sportello di Ascolto, che prevede la possibilità di incontrare lo psicologo designato dalla scuola fino ad un massimo di 3 momenti, per un confronto su aspetti riferibili alla sfera personale, scolastica, familiare. Educare i bambini e i ragazzi dal punto di vista cognitivo ed affettivo è un compito difficile ma fondamentale in quanto l'apprendimento avviene sempre all'interno di una relazione significativa. Lavorare con il gruppo e sul gruppo per sviluppare e apprendere un alfabeto emotivo è l'impegno che tutti i docenti, al di là della disciplina insegnata, si assumono. Il percorso di educazione all'affettività è un'occasione in cui i bambini e ragazzi possono condividere emozioni e stati d'animo per de-costruire vecchi e nuovi stereotipi e conoscere e valorizzare le differenze. Questo percorso, inoltre, intende porre gli studenti nella condizione di conoscere più intimamente gli altri e di farsi conoscere, di favorire la stabilità di un clima di classe positivo, - stimolando l'assunzione di responsabilità, valorizzando le risorse e le differenze individuali, educando all'uguaglianza e alle pari opportunità di genere - ma, soprattutto, di migliorare le capacità socio-relazionali che sono alla base di ogni autentica conoscenza. Il progetto intende fornire agli studenti strategie e strumenti concreti atti ad incrementare il benessere sia nell'ambiente scolastico sia in quello extrascolastico delle relazioni tra pari, nonché a prevenire e a ridurre situazioni di disagio manifestato attraverso comportamenti aggressivi e prevaricanti e/o atteggiamenti di sottomissione e di dipendenza. Particolare attenzione è dedicata ai pericoli rappresentati dalla rete e da un suo uso poco responsabile ed accorto. Le attività, dedicate a questa particolare dimensione, sono condotte lungo l'intero arco temporale scolastico dai docenti di tutti gli ambiti disciplinari e, in alcuni momenti, con il supporto mirato delle Forze dell'Ordine, di educatori e psicologi. L'approccio metodologico privilegia la discussione e il dibattito a partire da letture e analisi di testi, articoli di giornale, canzoni, visioni di film. Il progetto prevede tre tipologie di attività:

Informazione e prevenzione: incontri con le forze dell'ordine rivolti agli allievi della scuola secondaria di I grado ed in particolare con gli studenti delle classi III; attività in tutte le classi, a partire dal IV anno della scuola primaria su tematiche quali: le buone relazioni, i conflitti, l'uso della rete; corsi a supporto delle competenze digitali degli studenti, anche con il contributo di esperti di Corecom Lombardia;



incontri strutturati con i genitori sui rischi dell'uso della rete, il ruolo della scuola e della famiglia; attività per lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative; sportello di ascolto curato da uno specialista.

## ● Life skills training

---

Percorso promosso dalla regione Lombardia rivolto agli allievi delle classi III, IV e V della scuola primaria e delle classi I, II e III della scuola sec. di I grado, finalizzato a sviluppare le abilità di vita e i fattori di protezione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Scuola primaria: a) accrescere il bagaglio di risorse personali e sociali (life skills) degli studenti in quanto fondamentali fattori protettivi per la salute; b) rinforzare le competenze educative degli insegnanti, trasversali in tema di salute, per favorire l'adozione di percorsi di promozione della salute come attività curricolare; c) perseguire l'alleanza scuola – famiglia in tema di promozione della salute. Scuola sec. di I grado: a) favorire l'acquisizione delle fondamentali skills (capacità di prendere decisioni, risolvere problemi, pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione efficace, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, gestione dello stress,



autoefficacia) in quanto fattori di protezione per l'individuo; b) rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l'adozione di percorsi di promozione della salute come attività curricolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Scuola primaria. Life Skills Training Lombardia per la scuola primaria è un programma triennale, che utilizza una strategia educativo-promozionale rivolta allo sviluppo di un bagaglio di risorse personali e sociali (life skills), in quanto fondamentali fattori protettivi per la salute. Il percorso viene proposto come azione educativa a supporto della prevenzione di comportamenti a rischio, della promozione della salute e dello sviluppo di competenze di vita utili per l'apprendimento permanente. Il programma è strutturato in tre livelli: uno di "base", per la classe terza, e due "di rinforzo" da realizzare negli anni successivi. Il percorso prevede inoltre il coinvolgimento delle famiglie parallelamente allo svolgimento delle unità di lavoro in classe, in modo da rinforzare la coerenza dei messaggi trasmessi fra scuola e famiglia.

Scuola sec. di I grado. Il "Life Skills Training Program" (LSTP) è un programma triennale validato scientificamente, che si focalizza sul rinforzo delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio, all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali, legate alla promozione della salute. Promuovere le life skills significa assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente oltre che per prevenire comportamenti a rischio, tra cui l'uso di sostanze legali e illegali, rapporti sessuali non protetti, violenza, bullismo/cyberbullismo, comportamenti alimentari scorretti, gioco d'azzardo patologico (GAP). Il programma è strutturato in tre livelli: uno di base e due sessioni di rinforzo da realizzare nei due anni successivi. L'implementazione delle unità del programma nelle classi è



gestita direttamente dagli insegnanti formati da operatori abilitati, attraverso l'utilizzo di metodologia attivo-partecipativa, all'interno dell'attività curricolare ordinaria.

## ● Visite guidate / viaggi di istruzione

---

Visite guidate sul territorio provinciale, regionale e extraregionale, finalizzate ad approfondire, oltre l'ordinario spazio di apprendimento, particolari aspetti delle diverse discipline di studio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppare una maggior consapevolezza di quanto affrontato nell'attività ordinaria in classe con elementi vivi dell'arte, della storia, dell'ambiente, della scienza che il territorio offre.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE

anno scolastico 2024-2025

Scuola primaria

plesso scolastico	classe	meta	data
don Primo Mazzolari – Bozzolo	1^ sez. A-B	Children's Museum, Verona (VR)	25/02/25
don Primo Mazzolari – Bozzolo	2^ sez. A-B	Parco Le Cornelle, Valbrembo (BG)	21/03/25
don Primo Mazzolari – Bozzolo	3^ sez. A	Parco Le Cornelle, Valbrembo (BG)	21/03/25
don Primo Mazzolari – Bozzolo	4^ sez. A-B	Officina del planetario, Milano (MI)	09/04/25
don Primo Mazzolari – Bozzolo	5^ sez. A-B	Officina del planetario, Milano (MI)	09/04/25
Papa Giovanni XIII - Rivarolo	1^ sez. A	Children's Museum, Verona (VR)	25/02/25
C. Colombo - San Martino	Tutte le classi	Children's Museum, Verona (VR)	12/02/2025

Scuola sec. di I grado

plesso scolastico	classe	meta	data
Scipione Gonzaga – Bozzolo	1^ sez. A-B-C	Parco Naturale Paneveggio (TN)	23/05/25
Scipione Gonzaga – Bozzolo	2^ sez. A-B-C	Firenze – Galleria degli Uffizi	15/03/25
Scipione Gonzaga – Bozzolo	3^ sez. A-B-C	Milano – Memoriale della Shoah	18/03/25



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Cesare Tosi - Rivarolo	1^ sez. A	Parco Naturale Paneveggio (TN)	23/05/25
Cesare Tosi - Rivarolo	2^ sez. A	Firenze - Galleria degli Uffizi	15/03/25
Cesare Tosi - Rivarolo	3^ sez. A	Milano - Memoriale della Shoah	18/03/25



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Democrazia agita

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

a) formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità;



b) promuovere la partecipazione attiva dell'allievo al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un pieno senso di appartenenza alla comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Consiglio delle studentesse e degli studenti.

L'iniziativa è rivolta agli allievi delle classi IV (solo come elettorato attivo) e V della scuola primaria e delle classi I, II e III della scuola sec. di I grado. A seguito della definizione delle modalità di votazione per la costituzione del Consiglio delle studentesse e degli studenti, vengono indette le elezioni di Istituto. I rappresentanti, una volta eletti, hanno l'opportunità e la responsabilità di riunirsi, a cadenza mensile, presso la sede dell'Istituto Comprensivo, per dibattere rispetto a problematiche riferite al contesto scolastico e/o extrascolastico, o a tematiche scaturite da suggestioni raccolte nel corso dell'attività didattica. Dagli spunti emersi sono organizzati approfondimenti, anche attraverso rappresentazioni sceniche o letture drammatizzate, eventi, incontri con figure istituzionali o particolarmente significative del territorio, rivolti a tutti gli studenti delle classi coinvolte al fine di sviluppare una maggior





consapevolezza civica.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Pedibus

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- a) sviluppare, durante i tragitti, occasioni di socializzazione sia tra coetanei sia con gli adulti, per promuovere il senso di appartenenza alla comunità;
- b) favorire una maggior conoscenza degli spazi urbani del proprio contesto di vita;
- c) sviluppare la sensibilità ecologica, attraverso la mobilità sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'iniziativa ha lo scopo di incentivare, nei bambini e nelle bambine, una mobilità alternativa, con lo scopo di abituarli ad un'attenzione sempre più consapevole verso l'ambiente, grazie alla riduzione degli spostamenti con mezzi di trasporto a motore, e verso la tutela della propria salute, attraverso la buona pratica del cammino. È rivolta agli allievi della scuola primaria don Primo Mazzolari di Bozzolo ed organizzata in sinergia tra l'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione Comunale di Bozzolo e l'associazione di volontariato AN.T.E.AS. MANTOVA ODV che ne cura il servizio quotidiano. Le linee di percorso, dal punto di ritrovo al plesso scolastico, sono tre (arancio, gialla e verde); gli allievi e gli accompagnatori, al fine di raggiungere la scuola in piena sicurezza, indossano una pettorina ad alta visibilità.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### ● Sostenere la casa comune

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

a) sviluppare una maggiore sensibilità verso la sostenibilità ambientale, rendendo sistematiche alcune fondamentali buone prassi.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività, rivolta a tutte le classi e sezioni dell'Istituto Comprensivo, mira, attraverso la sistematica differenziazione del conferimento dei rifiuti prodotti all'interno dell'ambiente scolastico, a rendere maggiormente consapevoli gli allievi della necessità di contribuire, con comportamenti squisitamente ecologici, a rendere il proprio contesto di vita sempre più sostenibile e salvaguardato. In ogni aula di lavoro saranno collocati opportuni contenitori destinati alle diverse tipologie di rifiuto; rispettando una cadenza stabilita, la raccolta dei rifiuti verrà monitorata al fine di poterne quantificare la produzione e, quindi, intervenire sui comportamenti per orientarli ad una cultura del riuso e, al contempo, per disincentivare lo spreco dei materiali. Inoltre, l'iniziativa prevede che venga dedicata la giusta attenzione al risparmio energetico, a partire dall'abitudine di utilizzare la luce artificiale solo in caso di effettivo bisogno e di prestare adeguata cura all'accensione e allo spegnimento degli strumenti tecnologici in dotazione all'aula di lavoro.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Innovare  
l'apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: a) favorire lo sviluppo del pensiero computazionale; b) promuovere l'apprendimento collaborativo; c) stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEAM; d) promuovere l'inclusione degli studenti con Bisogno Educativo Speciale; e) educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso; f) creare un ambiente di apprendimento con attrezzature e tecnologie innovative.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Tecnologia r-innovata  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti delle classi della scuola sec. di I grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi: a) adeguare gli attuali traguardi, obiettivi e contenuti alle Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018; b) definire le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per assumere atteggiamenti responsabili verso l'ambiente digitale; c) promuovere un approccio interdisciplinare attraverso gli strumenti tecnologici e le competenze digitali; d) supportare l'apprendimento attraverso solide conoscenze e abilità informatiche di base; e) promuovere attività che suscitino negli allievi l'interesse verso l'informatica come strumento utile per comunicare contenuti, per facilitare lo studio, per condividere attività e progetti scolastici; f) rendere prioritario il tema della sicurezza digitale; g) prevedere attività che stimolino lo spirito critico e rendano gli studenti in grado di valutare la validità e l'affidabilità dei dati e delle notizie reperibili in rete; h) rendere sistematico l'utilizzo del coding nella scuola secondaria di I grado.

Titolo attività: Strategie in gioco  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: tutti gli allievi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: a) sviluppare l'abilità di problem solving; b) stimolare la creatività e l'immaginazione per descrivere i processi risolutivi; c) sperimentare diverse strategie operative e riflettere sulle diverse possibili soluzioni.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: R-innovarsi.  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: a) implementare l'autonomia dei docenti nell'utilizzo degli strumenti digitali; b) diffondere la conoscenza e l'uso di nuove applicazioni, piattaforme, repository per arricchire la metodologia didattica; c) rendere l'ambiente di apprendimento inclusivo, attraverso mediatori interattivi e multisensoriali; d) accrescere la motivazione negli studenti attraverso il linguaggio digitale.

Titolo attività: Guidare l'innovazione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per attuare concretamente il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), il docente individuato dall'Istituto come animatore digitale ha il compito di proporre e coordinare azioni e strategie utili a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e di potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale e più specificatamente: a) promuovere la formazione interna alla scuola negli ambiti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di attività di formazione laboratoriali rivolti al personale scolastico tenuti sia da docenti interni con formazione adeguata sia, eventualmente, ricorrendo al coinvolgimento di esperti esterni; b) organizzare attività destinate agli studenti e/o ai loro genitori, al fine di stimolare la riflessione su un adeguato utilizzo degli strumenti informatici; c) individuare e coordinare l'applicazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dell'Istituto, sulla scorta del fabbisogno dichiarato; d) reperire le risorse attraverso l'eventuale partecipazione a bandi; disporre la gestione degli acquisti per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BOZZOLO - G. C. GONZAGA - MNAA82301D

SAN MARTINO DALL'ARGINE - MNAA82302E

CIVIDALE - MNAA82303G

RIVAROLO MANTOVANO - P.S. VOLTA - MNAA82304L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del percorso educativo-didattico dei bambini è condotta attraverso lo strumento dell'osservazione intenzionale e sistematica. È infatti l'osservazione rigorosa ed attenta che permette di verificare e descrivere il grado di maturazione e le competenze acquisite. Lo strumento utilizzato per l'osservazione sistematica è stato elaborato a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze propri di ciascun campo di esperienza (cfr. fascicolo allegato – documento n. 1).

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

BOZZOLO "SCIPIONE GONZAGA" - MNMM82301N

RIVAROLO MANTOV. - SCUOLA MEDIA - MNMM82302P

### Criteri di valutazione comuni

Ciascun docente, a partire dalle competenze chiave europee, ha stabilito i traguardi della disciplina



di studio insegnata ed enucleato le relative dimensioni, in relazione alle quali struttura le prove di verifica e assegna la valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione di ogni prova scritta, orale o pratica, descriva le dimensioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che s'intendono testare e ne declini i livelli di apprendimento. Esplicitare con chiarezza le diverse componenti della valutazione di ciascuna prova, in considerazione della finalità formativa della stessa, consente all'allievo di venire informato con precisione delle sue potenzialità e delle sue carenze ed essere progressivamente incoraggiato a sviluppare la propria capacità di autovalutazione, divenendo più consapevole di sé ed accrescendo le possibilità di successo formativo. Il Collegio dei Docenti ribadisce, tuttavia, che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, pertanto tutti gli sforzi tesi ad un approccio oggettivo della stessa non possono eludere quella visione personale che ogni atto valutativo implica (cfr. fascicolo allegato – documenti nn. 6 e 7).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza. Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Il Collegio dei Docenti ha posto in relazione i quattro giudizi sintetici a diversi profili di comportamento. I profili descritti orientano il Consiglio di Classe nell'assegnare la valutazione sul comportamento, a partire dagli indicatori di seguito elencati:

- rispetto delle persone;
- rispetto dell'ambiente, degli strumenti e del materiale;
- impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- metodo di lavoro, organizzazione e gestione del tempo;
- capacità di autovalutazione;
- capacità di mettersi in relazione con gli altri per collaborare.

(cfr. fascicolo allegato – documento n. 8)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato. Il collegio dei docenti, con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso (cfr. fascicolo allegato – documento n. 9).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'allievo/a è ammesso/a all'esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a all'esame di Stato qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato. Il collegio dei docenti, con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nel prosieguo degli studi nella scuola secondaria di secondo grado (cfr. fascicolo allegato – documento n. 10)

## **Criteri per l'assegnazione del voto di ammissione all'esame**

Per esprimere l'ammissione all'esame di Stato con voto numerico espresso in decimi, considerando anche il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di I grado, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, avvierà la discussione a partire dall'esito del calcolo della media delle valutazioni disciplinari finali di ciascun anno scolastico. Per significare il processo di miglioramento e di maturazione di ogni studente nell'arco del triennio della scuola secondaria di I grado, il voto di ammissione all'esame di Stato corrisponderà per il 25% alla media dei voti ottenuti al termine del primo anno, per il 35% alla media dei voti ottenuti al termine del secondo anno e per il 40% alla media dei voti ottenuti al termine del terzo anno. I valori decimali della media finale saranno arrotondati per eccesso o per difetto a partite dal giudizio espresso per il comportamento. Se tale giudizio risulterà adeguato o eccellente l'arrotondamento sarà per eccesso, in caso di giudizio



non sempre adeguato o non adeguato, per difetto. Con questi criteri si intende far in modo che il voto numerico non sia l'esito di un mero calcolo aritmetico, ma esprima autenticamente il valore del processo di crescita culturale e sociale, contrassegnato da impegno e partecipazione. I profili tratteggiati e qui allegati, suggeriscono i criteri generali di cui tener conto nell'assegnazione del voto di ammissione (cfr. fascicolo allegato – documento n. 11).

## **Strategie per il miglioramento degli apprendimenti**

Per gli allievi che dovessero rivelare un livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione in una o più discipline di studio, il consiglio di classe attiva specifici percorsi didattici tesi al miglioramento degli apprendimenti. Tali percorsi si svolgeranno prima ovvero immediatamente dopo il termine del primo periodo valutativo e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Per gli studenti ammessi alla classe successiva senza aver conseguito pienamente un soddisfacente livello di apprendimento saranno tracciati percorsi personalizzati utili a colmare le eventuali carenze. Nelle prime settimane dell'anno scolastico, per tali studenti, la scuola attiverà brevi percorsi finalizzati sia a verificare l'esito del lavoro estivo individuale sia a recuperare eventuali fragilità persistenti. Dal momento che le competenze dell'area linguistico - comunicativa e logico - matematica costituiscono per l'Istituto la priorità di questo triennio, nei periodi sopra indicati, verrà dedicata una particolare strutturazione delle lezioni a seconda dei bisogni di ciascuna classe. Attraverso l'organizzazione flessibile dell'organico dell'autonomia l'attività potrà essere svolta a gruppi di lavoro per livelli e/o eterogenei e, qualora possibile, a classi aperte. Per le discipline escluse da questi due ambiti i relativi docenti provvederanno, nei medesimi periodi dell'anno scolastico, a svolgere attività di recupero e miglioramento attraverso interventi personalizzati.

## **Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie**

Questo Istituto ha individuato nel registro elettronico un efficace mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia, da un lato per garantire tempestività e trasparenza rispetto a tutte le informazioni relative al percorso di apprendimento degli allievi (attività svolte in classe, compiti assegnati, valutazioni, annotazioni, ammonizioni scritte sul registro di classe), dall'altro per consentire ai genitori una più agevole e puntuale partecipazione alla vita scolastica dei loro figli. Accanto a questo strumento il Collegio dei Docenti ha stabilito di fissare, nel corso dell'anno scolastico, quattro momenti, finalizzati ad informare le famiglie relativamente all'andamento del percorso formativo del loro figlio e precisamente nei mesi di dicembre, gennaio, aprile e giugno. Al termine di ogni periodo valutativo, agli allievi che dovessero rivelare un livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di



prima acquisizione in una o più discipline di studio, così come ai loro genitori, saranno segnalate, tramite lettera, le carenze da colmare, nonché le consegne per un lavoro utile al recupero delle stesse.

## Validazione dell'anno scolastico

Le disposizioni legislative (art. 5, commi 1, 2 e 3, CAP. II del D.Lgs. 62/2017) hanno come finalità quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola così da consentire agli insegnanti di disporre del maggior numero possibili di opportunità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento: ai fini della validità dell'anno è dunque richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario curricolare. Il monte ore annuo è pari a 990 per il tempo normale e a 1122 per il tempo prolungato. Il Collegio dei Docenti di questo Istituto in ottemperanza a quanto previsto dal summentovato Decreto Legislativo ha stabilito i criteri che legittimano le deroghe al limite minimo di presenza, per casi eccezionali, certi e documentati, come è descritto nel testo della delibera qui allegato. Si precisa che la deroga potrà essere concessa dal Consiglio di Classe soltanto quando sia fatta salva la possibilità di procedere comunque alla valutazione degli allievi eventualmente interessati. I genitori, attraverso una puntuale consultazione del registro elettronico, potranno tener monitorata la frequenza scolastica del proprio figlio. Qualora il numero di assenze accumulate risulti particolarmente significativo, in occasione del termine del primo periodo valutativo ed entro la seconda settimana del mese di maggio, ossia prima degli scrutini degli esiti finali, il consiglio di classe comunicherà allo studente interessato e alla sua famiglia il dato numerico registrato (cfr. fascicolo allegato - documento n. 12).

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

BOZZOLO - MNEE82301P

RIVAROLO MANTOVANO - MNEE82302Q

SAN MARTINO DALL'ARGINE - MNEE82303R



## Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti, a partire dalle competenze chiave europee, ha definito i traguardi di ciascuna disciplina di studio e stabilito gli obiettivi di apprendimento, da perseguire attraverso attività didattiche significative. Al termine del primo e del secondo periodo valutativo, ciascun obiettivo di apprendimento viene valutato attraverso la descrizione del livello di acquisizione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base delle seguenti dimensioni: l'autonomia dell'allievo nel portare a termine un compito afferente ad uno specifico obiettivo; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'allievo mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le conoscenze e gli strumenti mobilitati per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento; l'argomentazione; l'autovalutazione. I docenti, attraverso una pluralità di strumenti, raccolgono sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di ogni obiettivo da parte dell'allievo. Il processo di apprendimento è puntualmente descritto nell'apposita sezione del registro elettronico. Esplicitare con chiarezza le diverse componenti della valutazione, in considerazione della finalità formativa della stessa, consente all'allievo di venire informato con precisione delle sue potenzialità e delle sue carenze ed essere progressivamente incoraggiato a sviluppare la propria capacità di autovalutazione, divenendo più consapevole di sé (cfr. fascicolo allegato - documenti nn. 2 e 3).

## Criteri di valutazione del comportamento

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza. Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Il Collegio dei Docenti ha posto in relazione i quattro giudizi sintetici a diversi profili di comportamento. I profili descritti orientano il team dei docenti nell'assegnare la valutazione sul comportamento, a partire dagli indicatori di seguito elencati:

- rispetto delle persone;
- rispetto dell'ambiente, degli strumenti e del materiale;
- impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- metodo di lavoro, organizzazione e gestione del tempo;
- capacità di autovalutazione;





□ capacità di mettersi in relazione con gli altri per collaborare.  
(cfr. fascicolo allegato – documento n. 4)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità e solo in casi eccezionali, possono deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nel fascicolo qui allegato. Il collegio dei docenti, con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso (cfr. fascicolo allegato – documento n. 5).

## **Strategie per il miglioramento degli apprendimenti**

Per gli allievi che dovessero rivelare un livello di apprendimento in via di prima acquisizione in una o più discipline di studio, il team dei docenti attiva specifici percorsi didattici tesi al miglioramento degli apprendimenti. Tali percorsi si svolgeranno prima ovvero immediatamente dopo il termine del primo periodo valutativo e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Per gli studenti ammessi alla classe successiva senza aver conseguito pienamente un soddisfacente livello di apprendimento saranno tracciati percorsi personalizzati utili a colmare le eventuali carenze. Nelle prime settimane dell'anno scolastico, per tali studenti, la scuola attiverà brevi percorsi finalizzati sia a verificare l'esito del lavoro estivo individuale sia a recuperare eventuali fragilità persistenti. Dal momento che le competenze dell'area linguistico - comunicativa e logico - matematica costituiscono per l'Istituto la priorità di questo triennio, nei periodi sopra indicati, verrà dedicata una particolare strutturazione delle lezioni a seconda dei bisogni di ciascuna classe. Attraverso l'organizzazione flessibile dell'organico dell'autonomia l'attività potrà essere svolta a gruppi di lavoro per livelli e/o eterogenei e, qualora possibile, a classi aperte. Per le discipline escluse da questi due ambiti i relativi docenti provvederanno, nei medesimi periodi dell'anno scolastico, a svolgere attività di recupero e miglioramento attraverso interventi personalizzati.



## Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie

Questo Istituto ha individuato nel registro elettronico un efficace mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia, da un lato per garantire tempestività e trasparenza rispetto a tutte le informazioni relative al percorso di apprendimento degli allievi (attività svolte in classe, compiti assegnati, valutazioni, annotazioni, ammonizioni scritte sul registro di classe), dall'altro per consentire ai genitori una più agevole e puntuale partecipazione alla vita scolastica dei loro figli. Accanto a questo strumento il Collegio dei Docenti ha stabilito di fissare, nel corso dell'anno scolastico, quattro momenti, finalizzati ad informare le famiglie relativamente all'andamento del percorso formativo del loro figlio e precisamente nei mesi di dicembre, febbraio, aprile e giugno. Al termine di ogni periodo valutativo, agli allievi che dovessero rivelare un livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione in una o più discipline di studio, così come ai loro genitori, saranno segnalate, tramite lettera, le carenze da colmare, nonché le consegne per un lavoro utile al recupero delle stesse.

## Criteri di valutazione del percorso formativo

Nel fascicolo allegato sono contenuti, per ciascun grado scolastico, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per gli allievi del I ciclo di istruzione, nonché gli strumenti di osservazione del processo formativo dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione del percorso formativo.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il Collegio dei Docenti ritiene che focalizzare l'attenzione ai Bisogni Educativi Speciali costituisca un cardine cruciale del lavoro d'aula; pertanto, stante la presenza di studenti portatori di esperienze, culture e condizioni molto differenziate, riconducibili ai fattori più svariati e mutevoli, rinnova l'impegno per una didattica attenta ai diversi bisogni nella convinzione che l'inclusività non sia un processo che prevede l'adattamento di una parte al tutto, ma in cui ciascuno possa giovare del tutto per rispondere ai suoi bisogni, per migliorare il suo livello di relazione con la realtà circostante. I docenti assumono, pertanto, l'impegno a rendere davvero inclusiva l'azione educativa, attraverso una diffusa corresponsabilità e la personale ricerca di strategie didattiche adeguate ad impostare una fruttuosa relazione formativa anche con studenti di speciale normalità. Ciascun docente si impegna, per la propria disciplina di studio, ad organizzare il proprio insegnamento in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo diversificato le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le metodologie didattiche in relazione ai reali bisogni di tutti gli allievi. I team docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ed i consigli di classe della scuola secondaria di I grado si spenderanno precipuamente a coordinare le attività didattiche affinché ad ogni studente sia assicurata la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella propria classe, promuovendo il valore della diversità per la costruzione di relazioni socio - affettive improntate alla positività.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Funzioni strumentali



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO viene elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo, costituito dai docenti del team (scuola dell'infanzia e scuola primaria) o del consiglio di classe (scuola sec. di I grado), dalla dirigente scolastica, dalla funzione strumentale per i bisogni educativi speciali, dagli specialisti di riferimento e dai genitori dell'allievo destinatario della progettualità individualizzata. L'attività di progettazione, coordinata dal docente di sostegno, avviene dopo che ciascun insegnante della classe ha condotto l'osservazione sistematica e intenzionale dello studente con bisogno educativo speciale, finalizzata a tracciare un quadro puntuale e preciso dei suoi bisogni formativi, a partire dai punti di forza individuati, dalle informazioni raccolte dai genitori e dallo studente, attraverso un colloquio finalizzato. Le informazioni desunte dalla diagnosi funzionale, dalle osservazioni sistematiche condotte dai docenti, dal colloquio con i genitori e con lo studente contribuiscono ad elaborare un profilo cognitivo-comportamentale che, considerando la dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione, la dimensione della comunicazione e del linguaggio, la dimensione dell'autonomia e dell'orientamento e la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, consente di elaborare una progettualità adeguata ad accompagnare il percorso formativo dello studente con bisogno educativo speciale. Gli strumenti utilizzati, elaborati dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, seguono il modello concettuale dell'ICF.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Tutti i docenti della classe, la dirigente scolastica, la funzione strumentale, i genitori dello studente diversabile, l'educatore (se previsto).

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Assistente all'autonomia      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti diversamente abili è rispettosa delle loro caratteristiche, così come sono tratteggiate nel profilo di funzionamento. Il team dei docenti o il consiglio di classe, nel Piano Educativo Individualizzato, descrivono i criteri di valutazione a partire da quelli declinati nel PTOF.

## Approfondimento

---

### ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto, per gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado impossibilitati a frequentare le attività didattiche a causa di gravi motivi di salute e comunque per un periodo superiore a trenta giorni, provvede a garantire loro la continuità del percorso formativo attraverso l'istruzione domiciliare. Tale percorso viene attivato su richiesta della famiglia, contestualmente alla presentazione della certificazione medica. Una volta acclarata questa necessità, il team dei docenti e/o il consiglio di classe definisce e formalizza un progetto formativo curvato sui bisogni educativi speciali dell'allievo/a, esplicitando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare priorità, le ore di attività previste (4/5 ore settimanali per gli allievi della scuola primaria; 6/7 ore settimanali per gli studenti della scuola sec. di I grado), gli obiettivi da perseguire e le strategie da adottare nonché le risorse impiegate. Qualora possibile, anche attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche, verrà favorita la condivisione della quotidiana attività della classe. Per gli allievi diversamente abili, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare, in coerenza con il PEI, è garantita dal docente di sostegno assegnato alla classe.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: La scuola primaria suddivide il percorso di apprendimento in due quadrimestri (settembre-gennaio; febbraio- giugno); la scuola sec. di I grado suddivide il percorso di apprendimento in un trimestre e un pentamestre (settembre-dicembre; gennaio-giugno)..

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>I collaboratore: collabora con la dirigente scolastica per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo negli aspetti gestionali, organizzativi e amministrativi. Sovrintende all'organizzazione del servizio e al personale. In caso di assenza o impedimento della dirigente la sostituisce, redigendo gli atti, firmando i documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. È coordinatore della scuola secondaria di I grado e ha delega alla trasparenza, alla digitalizzazione e all'accessibilità. Il collaboratore: collabora con la dirigente scolastica per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo negli aspetti organizzativi. In caso di assenza o impedimento della dirigente e</p>	2
----------------------	---	---



	<p>anche del I collaboratore, la sostituisce, curando i rapporti con l'esterno. È coordinatore della scuola primaria e ha delega all'area dei Bisogni Educativi Speciali.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff della dirigente scolastica è composto dai collaboratori, dalle funzioni strumentali (PTOF / NIV, BES, Nuove tecnologie web e innovazione didattica) e dalla DSGA. Ha il compito di coadiuvare la dirigente nell'azione organizzativa, di monitoraggio e controllo delle attività, supportandone le azioni intraprese.</p>	7
Funzione strumentale	<p>Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dell'autovalutazione dei processi formativi e organizzativi dell'Istituto (PTOF / NIV): gestisce la progettualità della scuola in tutte le sue sfaccettature a partire dalle linee di indirizzo stabilite dalla dirigente scolastica. Coordina la commissione di lavoro preposta alla gestione dell'offerta formativa triennale, dalla fase progettuale fino alla valutazione dei processi formativi e organizzativi dell'Istituto, attraverso l'elaborazione del PTOF, del RAV e del PdM.</p> <p>Inoltre, coordina l'attività dei docenti referenti dei dipartimenti disciplinari. Nell'ambito dell'autovalutazione organizza le modalità, gli strumenti e i tempi, condividendo gli esiti con il collegio dei docenti articolato a seconda delle aree di interesse e coinvolgimento. Coordina i percorsi di formazione e ricerca-azione organizzati dalla scuola. Cura i rapporti con il territorio e i portatori di interesse sia nella fase di elaborazione dell'offerta formativa sia in quella conclusiva della rendicontazione sociale. Bisogni Educativi Speciali: l'ambito dei bisogni</p>	5





educativi speciali, in ragione della complessità delle situazioni che la scuola si trova a vivere è stato articolato in quattro aree: diversamente abili (un docente funzione strumentale per gli aspetti operativo-didattici; un docente funzione strumentale per gli aspetti organizzativi e i rapporti con l'UONPIA), disturbi specifici dell'apprendimento (un docente funzione strumentale), studenti neoarrivati in Italia, studenti itineranti e studenti adottati, ciascuna affidata ad un referente, il quale si occupa di garantire la massima inclusività per l'allievo, di organizzare e gestire i rapporti con gli operatori socio-sanitari, di promuovere e coordinare le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano di Inclusione, di supportare, nella lettura delle diagnosi e nella progettazione personalizzata e/o individualizzata i docenti, di educare alla valorizzazione della diversità. Tecnologie per la didattica / nuovi ambienti per l'apprendimento: propone e coordina azioni e strategie utili a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica per potenziare sia le competenze dei docenti sia quelle degli studenti nel campo digitale. Promuove la formazione interna negli ambiti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere tra i docenti dell'Istituto.

Responsabile di plesso

Cura gli aspetti organizzativi del plesso scolastico affidato, garantendone il funzionamento sulla base delle direttive e delle deleghe affidategli dalla dirigente scolastica.

9



Coordinatore di classe	Coordina l'attività didattica del consiglio di classe nella fase progettuale, in quella operativa e in quella di verifica, condividendo con gli studenti e le famiglie, nei momenti assembleari e/o nei colloqui personali, le scelte effettuate dal Consiglio. In assenza della dirigente scolastica presiede le riunioni collegiali. In occasione del termine di ogni periodo valutativo illustra il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti ai genitori di ciascuno studente della classe.	12
------------------------	---	----

Referente scolastico per il bullismo / cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo; supporta la dirigente scolastica nell'elaborazione di atti e documenti specifici; diffonde buone pratiche educative, organizzative ed effettua azioni di monitoraggio; collabora per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto; organizza incontri di formazione specifica per i docenti e i genitori degli studenti; coordina lo sportello di ascolto condotto dalla psicologa individuata dall'Istituto.	1
--	---	---

Referente per l'orientamento scolastico	Coordina il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione, in particolare il passaggio dalla scuola sec. di I grado alla scuola sec. di II grado; cura la raccolta dei dati relativi ai risultati a distanza in relazione al consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe ed elabora il monitoraggio degli stessi.	1
---	---	---



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La risorsa aggiuntiva dell'organico dell'autonomia ha consentito di supportare, in alcuni plessi scolastici, l'attività formativa; inoltre, è di supporto alla sezione in cui opera la collaboratrice della dirigente scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia hanno consentito di dar piena risposta alle richieste delle famiglie per l'attivazione del tempo pieno presso il plesso scolastico di Bozzolo, oltre alla realizzazione di progettualità legate all'innovazione didattica, potenziando, con un approccio più laboratoriale, le attività degli ambiti linguistico – comunicativo e logico matematico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADML - SOSTEGNO	La risorsa aggiuntiva dell'organico	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

dell'autonomia ha consentito di supportare con maggior efficacia le numerose e complesse situazioni afferenti alle persone con disabilità presenti in modo diffuso nelle diverse classi. Impiegato in attività di:

- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dalle direttive dirigenziali. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. La direttiva al DSGA emanata dalla dirigente scolastica e il Piano Annuale delle Attività per il personale ATA sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto. Effettua gli ordini per l'acquisto del materiale e delle attrezzature didattiche (richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP).

Uffici di segreteria

Gestione finanziaria - contabile Il personale preposto a questo ufficio cura tutti gli adempimenti di carattere finanziario / contabile dell'Istituto Comprensivo: redazione della documentazione, operazioni con l'Istituto Bancario cui la scuola fa riferimento, aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni, verifiche di cassa, elaborazione dei bilanci preventivo e consuntivo. Gestione del personale docente e ATA Il personale preposto a questo ufficio cura tutti gli adempimenti e le pratiche di carattere contrattuale relativi al personale docente e ATA. Alunni Il personale preposto a questo ufficio cura tutti gli adempimenti e le pratiche relative agli allievi che frequentano l'Istituto Comprensivo. Cura le pratiche connesse con l'adozione dei libri di testo, la somministrazione delle prove INVALSI, l'esame di Stato. Protocollo e Affari generali Il personale



preposto a questo ufficio si occupa della gestione della corrispondenza sia in entrata sia in uscita e della relativa protocollazione; pubblica le circolari interne sul sito web dell'Istituto o nella bacheca del registro elettronico. Cura le pratiche connesse con l'elezione degli organi collegiali della scuola.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icbozzolo.edu.it/registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbozzolo.edu.it/registro-elettronico/>

Albo online <https://www.icbozzolo.edu.it/albo-pretorio-atti-correnti/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Labter-Crea

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: Scuole green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Scuole Senza Zaino

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Dall'anno scolastico 2024-2025, le classi prime della scuola primaria si identificheranno con l'idea metodologica di Scuola Senza Zaino.

## Denominazione della rete: Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'iniziativa rientra nell'ambito della Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia per l'attuazione del progetto "Promozione di una rete territoriale regionale di educazione ambientale per il sistema scolastico lombardo".



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: APP per la didattica

---

Percorsi modulari finalizzati a conoscere le diverse opportunità digitali per supportare il lavoro d'aula con l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Percorso finalizzato alla formazione e all'aggiornamento di tutti i docenti relativamente alle procedure indispensabili per la prevenzione dei rischi nell'ambiente scolastico sia tutelando la sicurezza personale sia quella degli studenti.

Destinatari	Docenti privi di formazione specifica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Privacy e cybersecurity**

---

Corso di formazione finalizzato alla conoscenza delle nuove norme e dei nuovi adempimenti in materia privacy e cybersecurity (Reg. UE 679/2016).

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro      • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Scuola senza zaino: un'opportunità di apprendimento nell'era digitale.**

---



Attività di formazione di II livello finalizzata a costruire le competenze di carattere metodologico, utili ad avviare l'esperienza di Scuola Senza Zaino. La formazione, condotta da docenti esperti dell'associazione Senza Zaino, si svolge sia in modalità telematica sia in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Il podcast nella didattica

---

Il podcast come risorsa per sviluppare competenze comunicative e apprendimento attivo negli studenti: il percorso si propone di fornire ai docenti le conoscenze tecniche e le competenze di base per la produzione e la pubblicazione di podcast.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola sec. di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La progettazione e la stampa 3D.**

---

Il percorso didattico è progettato per fornire ai docenti le competenze necessarie per utilizzare il software di modellazione 3D Thinkercad e per implementare l'uso della stampante 3D nelle attività didattiche. L'obiettivo è quello di integrare la tecnologia della stampa 3D nell'insegnamento, promuovendo l'apprendimento pratico e creativo tra gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Integrare l'intelligenza artificiale nella didattica**

---



Il percorso si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per organizzare la propria didattica inclusiva usando le potenzialità del digitale per scelte metodologiche più efficaci. Il percorso è arricchito da un focus sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nella didattica inclusiva, per amplificare le potenzialità degli strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti della scuola sec. di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva con gli strumenti digitali e l'intelligenza artificiale**

Il percorso si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per organizzare la propria didattica inclusiva usando le potenzialità del digitale per scelte metodologiche più efficaci. Il percorso è arricchito da un focus sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nella didattica inclusiva, per amplificare le potenzialità degli strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Docenti di sostegno della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Le app come repository e come spazio di gioco (livello base)**

Il percorso prevede l'utilizzo di varie applicazioni che possono essere usate una a supporto delle altre per realizzare attività didattiche inclusive e motivanti in cui la gamification e lo storytelling rendono ancora più attivo l'apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia. Verrà prestata attenzione all'utilizzo integrato dell'Intelligenza Artificiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'insegnante nell'era del digitale: repository e giochi nella scuola dell'infanzia (livello intermedio)**

Il percorso prevede l'utilizzo di varie applicazioni che possono essere usate una a supporto delle



altre per realizzare attività didattiche inclusive e motivanti in cui la gamification e lo storytelling rendono ancora più attivo l'apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia. Verrà prestata attenzione all'utilizzo integrato dell'Intelligenza Artificiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti della scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Costruire il curricolo digitale**

Il percorso parte dai framework europei di riferimento delle competenze digitali dei cittadini e dei docenti e formatori e dopo aver proposto una autovalutazione del docente attraverso lo strumento SELFIE for Teachers, atto a definire i livelli di partenza, tratterà passaggi che sostengano i docenti nella riflessione funzionale alla stesura del curricolo digitale di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



---

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Molti fra i docenti partecipano ai corsi di formazione proposti dall'ambito territoriale 20.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	Prevenzione dei rischi sul posto di lavoro; primo soccorso; prevenzione incendi
---	---

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROMETEO s.r.l. (Mantova), agenzia di consulenza per i servizi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

### Privacy e cybersecurity

---

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione finalizzato alla conoscenza delle norme e degli adempimenti previsti dal Reg. UE 679/2016
---	---

Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PRIVACYCERT LOMBARDIA

## Competenze, innovazione ed efficienza nel mondo scolastico digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## La sfida della transizione digitale nelle segreterie scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola